



Città di
Busto Arsizio

Proposta di Consiglio Comunale

N° 48 del 20/06/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO
COMUNALE DEL GIORNO 26 MARZO 2024**

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 26 marzo 2024 è dato per letto per averlo fatto conoscere ai Consiglieri tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visti gli artt. 10, comma 5, e 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti in aula n.:

Favorevoli n.:

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 26 marzo 2024, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

INDICE

<p>Verbale n. 1</p>	<p>AUDIZIONE DEL GARANTE DEI DETENUTI IN MERITO ALL'ATTIVITA' SVOLTA</p>
<p>Verbale n. 2 allegato in copia</p>	<p>GC:INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI E DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI - I.E.</p> <p>approvata</p>
<p>Verbale n. 3 allegato in copia</p>	<p>GC: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026. I.E.</p> <p>approvata</p>
<p>Verbale n. 4 allegato in copia</p>	<p>GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA (PROPERTY MANAGEMENT) E TECNICA (FACILITY MANAGEMENT) DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI, DEGLI IMMOBILI COMUNALI E DEL VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA SOCIETÀ AGESP ATTIVITÀ STRUMENTALI S.R.L. - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 7 D.LGS 36/2023 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.</p> <p>approvata</p>
<p>Verbale n. 5 allegato in copia</p>	<p>GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L. - APPROVAZIONE RELAZIONE ART. 7 D.LGS 36/2023 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.</p> <p>approvata</p>
<p>Verbale n. 6 allegato in copia</p>	<p>GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI GESTIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE, PULIZIA, CURA DEL VERDE, GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CREMAZIONE E</p>

	<p>DEL FORNO CREMATORIO COMUNALE ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L - APPROVAZIONE RELAZIONI EX ART. 14 E 17 DEL D.LGS. 201/2022 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.</p> <p>approvata</p>
<p>Verbale n. 7 allegato in copia</p>	<p>INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "PROGETTO IN COMUNE" AVENTE AD OGGETTO IL VERDE PUBBLICO</p> <p>trattata</p>
<p>Verbale n. 8 allegato in copia</p>	<p>INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "PROGETTO IN COMUNE" AVENTE AD OGGETTO "AMPLIAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE BUSTO ARSIZIO VALLE OLONA"</p> <p>trattata</p>

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 MARZO 2024

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Buonasera a tutti possiamo dare inizio alla seduta di Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la seduta odierna abbiamo all'ordine del giorno l'audizione del Garante dei detenuti in merito all'attività svolta, insediamento della Consulta Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità poi abbiamo tre delibere che vengono anticipate rispetto al punto cinque che sono le delibere che riguardano l'affidamento in house providing, vengono anticipate visto che abbiamo a disposizione collegato da remoto il dottor Corradini e abbiamo i vertici di AGESP e quindi poi per liberarli anticipiamo il punto. A seguire avremo la variazione agli stanziamenti di bilancio e poi proseguiremo con le interrogazioni presentate dal gruppo consiliare Partito Democratico e Progetto in Comune avente d'oggetto il verde pubblico. L'interrogazione in consiglio comunale presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avente ad oggetto l'ampliamento del sistema bibliotecario intercomunale. Poi passiamo all'interrogazione in consiglio presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avente ad oggetto gli atti di

vandalismo, La mozione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avente d'oggetto i disturbi nel comportamento alimentare che però viene rinviata in attesa di approfondimenti e di risposte da Regione Lombardia e da ATS. La mozione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico. Vi prego di fare silenzio per cortesia. La mozione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto l'adesione del Comune di Busto Arsizio al Cude. La mozione avente ad oggetto il regolamento del nuovo sistema raccolta differenziata presentata dalla consigliera Valentina Verga del Partito Democratico. E a chiudere la mozione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune, avente d'oggetto la richiesta di pubblicazione articolo 1 comma 13. Collegati da remoto abbiamo il consigliere Orsi, mentre si doveva collegare anche il consigliere Farioli ma che per problemi di salute credo non si colleghi ma mi ha incaricato di fare a tutti voi gli auguri per una serena buona Pasqua e noi auguriamo a lui una buona guardigione e lo aspettiamo prestissimo in Consiglio Comunale. Assenti giustificati, consigliera Tovaglieri, consigliere Lanza, consigliere Garavaglia. Prima di procedere con l'audizione delle Garante dei Detenuti stasera abbiamo la presenza in sala di tre ragazzi che hanno partecipato al progetto On The Road. Sono stati tutta settimana insieme agli agenti della polizia locale, al comandante Lanna, all'assessore Loschiavo e ho avuto modo di conoscerli perché sono venuti in Sala Consiglio e abbiamo avuto modo di intavolare una discussione proficua con loro. Lascio la parola brevemente al comandante Lanna per una spiegazione del progetto.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE STEFANO LANNA:

Buonasera a tutti. On the Road è un progetto educativo e formativo rivolto ai giovani ed è un progetto dove i giovani vengono formati dalla partecipazione, hanno partecipato all'attività della polizia locale, la polizia di stato, la guardia di finanza, i carabinieri, i vigili del fuoco, sono andati anche in carcere. Hanno fatto tutta una serie di esperienze. Esperienze che sotto un certo aspetto comunque gli hanno anche fatto cambiare idea. Sono rimasto molto di stucco quando uno dei ragazzi mi dice non volevo partecipare, perché ho sempre visto la polizia come un nemico. Perché tutti i giovani la vedono così, vedono la polizia, le forze dell'ordine, come un nemico. Invece il bello, ieri abbiamo fatto una restituzione in prefettura di questo progetto, è che questi ragazzi comunque hanno cambiato idea, stanno parlando con i loro amici, stanno cercando di fargli capire il gran lavoro che c'è dietro le forze dell'ordine, dietro il volontariato, dietro a tutte quelle organizzazioni e istituzioni che operano comunque per il bene comune. Mercoledì abbiamo fatto un incontro qui in sala consiliare che c'era il Presidente del Consiglio, poi siamo andati dal Sindaco e gli è stato spiegato un po' tutte le varie funzioni del comune. Sono rimasti di stucco perché dicevano non pensavo che ci fosse così tanto lavoro. È stato un bel progetto, sotto alcuni aspetti anche

commovente vedere loro che parlavano con altri giovani della loro età e gli spiegavano anche le loro esperienze. Di concerto col Presidente abbiamo pensato di invitarlo proprio stasera, visto che comunque nel caso di specie loro hanno partecipato anche ad un incontro presso il carcere. Sono stati invitati per partecipare da un lato a vedere come inizia il Consiglio Comunale, come funziona l'istituzione che democraticamente rappresenta la comunità e dall'altro lato sentire anche un po' la relazione del nostro Garante per i Detenuti. Quindi sono stato veramente molto contento di fare questo progetto e credo tutti quanti insieme con l'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie comandante. Chiedo al comandante se vuole presentare i ragazzi.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE STEFANO LANNA:

Ti presenti velocemente.

PARTECIPANTE AL PROGETTO "ON THE ROAD":

Buonasera a tutti, sono Francesco Colombo, 17 anni e frequento liceo artistico. Ringrazio il Comune, la Polizia Locale e tutte le istituzioni con cui ho partecipato questi due weekend. Devo dire bellissima esperienza e la consiglio, come diceva appunto il Comandante. Grazie a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Siamo noi a dovervi ringraziare per l'apporto che ci avete dato. Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Si grazie. Anch'io chiaramente volevo ringraziare i ragazzi che hanno partecipato, però volevo anche ringraziare il comandante per come ha seguito lui e i suoi uomini, per come hanno seguito in queste serate di pattugliamento e giornate di pattugliamento. Volevo ringraziare anche l'assessore Loschiavo, chiaramente, che è stato anche lui l'artefice e soprattutto il prefetto, il prefetto che è quello che appoggia molto questa iniziativa On the Road, ma devo dire che fa bene ad appoggiarla. Il comandante magari ha esagerato un attimo o i ragazzi hanno esagerato quando hanno detto che vedevano come nemici la polizia, Diciamo che Polizia locale si identifica un po' con le multe e questo è sbagliatissimo e in effetti hanno potuto capire il grande lavoro che fanno tutti i giorni per la città e di questo li ringrazio e li ringrazierò sempre. Ragazzi, grazie perché siete stati molto diligenti, avete seguito veramente queste lezioni che sono anche, come avevo detto già l'altra volta, piccole lezioni di vita che vi potranno servire per il futuro. Grazie ancora.

3. AUDIZIONE DEL GARANTE DEI DETENUTI IN MERITO ALL'ATTIVITA' SVOLTA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, grazie Sindaco. Passiamo al punto successivo, l'audizione del Garante dei Detenuti in merito all'attività svolta. Lascio la parola al dottor Roncari, Garante dei Detenuti, a seguire Don Davide, capellano della casa circondariale. Subito la parola al dottor Roncari.

GARANTE DETENUTI BUSTO ARSIZIO DOTT. PIETRO RONCARI:

Bene, grazie, ringrazio di questa gentilezza carissimo signor Sindaco Antonelli, signori membri della giunta, esponenti di maggioranza e di minoranza e voi tutti operatori istituzionali e cittadini presentoun saluto cordiale. vi posso confessare che è una parola un po' grossa ma la dico sono onorato di dare voce al servizio di garante dei detenuti che sto portando avanti da un anno, esattamente un anno, nella casa circondariale. L'incarico mi è stato affidato la settimana Santa, la settimana di passione, dicevano una volta, lo scorso anno, e siamo ancora adesso, martedì santo, anche oggi. Non è facile rappresentare una realtà così complessa e problematica, ma ci tento. Rispondendo all'impegno assunto e all'incarico che mi è stato affidato dal sindaco, ed è sintetizzato bene nell'articolo 2 del regolamento, il garante promuove iniziative in favore di chi è privato della libertà personale, tutela i diritti costituzionali, collabora con soggetti politici, associazioni e organismi operanti sui problemi penitenziali. Ecco, quando varco le tante porte blindate del carcere, lo faccio quasi tutti i giorni, ho la consapevolezza di rappresentare la città di Busto Arsizio e questo Consiglio Comunale, con le sue diverse sensibilità culturali e politiche. Sentirsi, lo sapete anche voi, sentirsi parte di una comunità così qualificata, aiuta, sostiene e qualche volta anche conforte nei giorni più difficili. Il servizio del garante è ben definito dal nuovo regolamento steso da questa amministrazione comunale con il contributo del mio predecessore Matteo Tosi al quale va la stima per il lavoro svolto e la mia considerazione. La finalità dunque è la tutela dei diritti dei detenuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispondere ai bisogni, agevolare il reinserimento sociale, operare con le istituzioni pubbliche, il terzo settore, le associazioni di volontariato, le realtà economiche, culturali, sindacali e religiosi, è sempre un collettivo che risolve i problemi complessi. Sta per essere attuato uno studio interessante del regolamento con l'apertura di un conto corrente in favore dei detenuti, sul quale riversare il contributo economico deliberato dall'amministrazione, ma anche altre leggezioni da enti locali, provincia, regione, associazioni, cittadini. Unire le forze rende più efficaci le iniziative in atto e anche quelle in progetto. Numerose e importanti sono le collaborazioni con gli enti che si stia portando avanti in questi anni, sono quelle che promettono i maggiori frutti. Veniamo a qualcuno dei problemi che bene conoscete anche voi, due in modo particolare. Il sovraffollamento è il maggiore, ma non è solo a Busto. Non è un caso, tuttavia, che la

Legge Torregiani sia nata da una denuncia fatta nel nostro carcere cittadino. Celle stipate, letti a castello, anche su due o tre piani, spazi ristretti, contatti difficili, se non impossibili, con le famiglie, tante volte lontanissime. Lentezze burocratiche, esasperanti, senso di abbandono, tanti davvero i disagi degli ospiti, dei detenuti, il numero sempre eccessivo, sempre sopra le 430, 440. Altro problema, la cronica carenza di personale. Polizia penitenziaria, assistenti sociali, personale nei servizi, negli uffici, sempre sotto organico da anni. Eppure gli uomini in divisa, gli operatori professionali non si risparmiano, pur sottoposti a turni pesanti e anche a compiti in aumento, sostenuti dalla direttrice Maria Pitanello, succeduta a Orazio Sorrentino. L'attività scolastica è una grossa risorsa in carcere, un investimento sul futuro per molti detenuti. Sono tre i cicli attuati, l'alfabetizzazione, la licenza media condotta entrambe dal CPA e la scuola superiore di agraria sostenuta dall'IPC Verri, sempre di Busto, altri corsi sono attivi di cucina, di falegnameria, di inglese, di diritto, di teatro, di musica, di attività fisica. Ecco, queste completano quella che possiamo chiamare la proposta formativa, per quanto possa avere un significato anche questo nome. Collaborano da anni con il carcere delle realtà molto importanti, l'Enaip, la cooperativa Intrecci, associazioni formative, professionisti molto motivati che operano in città. Qualunque richiesta fatta dai detenuti e dalla comunità carceraria e dagli uffici, sulle quali peraltro già si sta lavorando in sinergia tra l'amministrazione comunale e quella carceraria. Lo sportello anagrafe perché i detenuti possano svolgere le pratiche di rilevanza sociale. Lo sportello delle Poste Italiane perché i detenuti possano operare sui loro depositi. Molti li hanno proprio sulle poste italiane e siano rinnovati anche i permessi di soggiorno in scadenza sempre attraverso l'ufficio delle poste. Buono il servizio di autobus, attivato per i familiari dei detenuti in difficoltà a raggiungere il carcere, chiedono tuttavia di aggiornare gli orari dei bus nel periodo estivo per adeguare sempre alle loro esigenze, una volta terminato l'anno scolastico. Porta la pressione per rendere operativo il protocollo tra carcere, provincia, comuni, sindacato e enti formativi per raccogliere e impostare le pratiche di disoccupazione, di invalidità, patenti scadute, aggiornamenti fiscali, incombenze di patronato. Sono una valanga. Arrivano disordinati i profili dei nostri detenuti in questi settori. Due grossi temi che travagliano l'istituto e anche gli operatori, il problema casa e il problema lavoro, come ovvio. Chiedono alloggi per il dopo carcere, anche se è già stata migliorata l'accoglienza nei dormitori pubblici, compreso quello di Sant'Anna. Il bisogno della casa incide molto su un buon inserimento sociale. I domiciliari si danno se c'è casa e lavoro. Il lavoro è un'altra priorità, una risorsa decisiva per il dopocarcere. Qualcosa si sta facendo, ma il bisogno è tanto. Meritevole è la sensibilità del Cappellano, qui vicino a me, per aver creato l'associazione Valle di Azeccchiele, che ha avviato un'attività produttiva a Fagnano Olona, dove in pochi anni hanno trovato lavoro una ventina di detenuti. Il lavoro fa crollare la recidiva dal 70 al 2% a tutto vantaggio anche della sicurezza sociale. Evento singolare è la decisione della diocesi ambrosiana di sostenere un progetto laborativo

elaborato dalla Valle di Ezechiele condiviso anche dall'amministrazione cittadina. L'annuncio è stato fatto domenica, l'abbiamo visto in televisione al meeting dei cresimanti nello stadio di San Siro, l'arcivescovo ha annunciato questo intervento. Non è un caso che accanto a lui ci fosse il nostro Don Davide infaticabile. Grazie per la sua presenza e per il suo lavoro. Sempre in tema di lavoro? Un'iniziativa molto promettente sono le conferenze promosse dal prefetto di Varese, Salvatore Pasquariello, con associazioni imprenditoriali, camera di commercio, Rotary Alliance, enti locali, cooperative, per creare opportunità lavorative a detenuti, ad ex detenuti. Il successo della consultazione è notevole e alcune iniziative cominciano a prendere corpo. In carcere vanta un'esperienza professionale, la conoscete anche voi, professionale ed umana, oltre che economica, la cioccolateria, che da 15 anni dà lavoro a una quarantina di detenuti. Altre opportunità di lavoro per i detenuti sono attive nei vari servizi dentro il carcere. La parola va spesa per un segmento particolarmente pregiato del mondo che ruota attorno al carcere ed è quello del volontariato, soggetto silenzioso ma preziosissimo, un valore specifico oltretutto di questo nostro territorio. Alla Valle di Ezechiele ha appena terminato un corso di formazione per nuovi volontari in carcere. Un'ottantina di persone si sono prese questo impegno Ad istruirli si sono mossi magistrati, avvocati di busto, assistenti sociali, associazioni zonali e responsabili delle carceri con la direttrice stessa, il capellano che l'ha promosso, il don Davide. I nuovi volontari, insieme ad altri che operano da anni, Stanno studiando come migliorare i servizi, l'aiuto ai detenuti e alle loro famiglie. Sono questi volontari testimonia di una città intelligente, anche generosa. Mi fermo qui. Incontro spesso detenuti trasferiti a Boston, da altre carceri, mi dicono il garante, mai visto da noi, non c'era. Carissimi consiglieri e amministratori, se a Busto c'è il garante dei detenuti, è grazie a voi. Un giorno un detenuto ha sfuggito a una parola che mi ha colpito, che vi ripeto. Se ti avessi incontrato prima, ora non sarei qui. Complimento lo giro a voi, perché è il nostro lavoro che dà queste risposte positive. Ve lo meritate e vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie dottor Roncari. Adesso il tempo di sostituire la tesserina e lasciamo la parola a Don Davide. Prego.

CAPPELLANO DEL CARCERE DI BUSTO ARSIZIO DON DAVID MARIA RIBOLDI: Grazie, grazie a tutti voi, è un onore essere qui. Non ho ordinariamente troppa difficoltà a prendere parole in pubblico, ma devo ammettere che questa solennità, questa cerimoniosità, mi lascia un senso di partecipazione civica molto bello, per cui sono molto grato di questa opportunità, anche perché l'opportunità di dare voce a chi ordinariamente una voce Non ce l'ha, o meglio ce l'ha, ma una voce che viene smorzata e risulta spesso non ascoltata, risulta sgradevole, per via degli errori che

accompagnano quella voce. Poi sono voci bisognose di molto, bisognose spesso quasi di tutto, insomma. Il garante si impegna, si fa davvero in quattro, in otto, per carità, però i bisogni sono tanti. Ricordate che sono 430 le persone in carcere, ma i posti ufficiali del carcere di Gusto Artizio sono 240. Presto per darci un po' l'idea di una realtà che era scesa solo nel 2020 con il lockdown e le scarcerazioni un po' veloci per timore di conseguenze di salute e poi dopo insomma è ripresa questa impennata. Per darci un'idea, in Italia il numero dei reati è costantemente in decrescita, da vent'anni a questa parte, costantemente. Ma il numero delle carcerazioni è paradossalmente inversamente proporzionale e cresce. Questo è un punto di domanda che non riguarda solo la Svizzera, riguarda il paese intero, ma giusto per darci un po' un'idea. Nel mio essere grato di essere qui dico un grazie profondo al signor sindaco, agli assessori che con lui condividono l'avventura di guidare la città, il consiglio, i dirigenti comunali, perché tanti progetti sono partiti e stanno partendo, alcuni sono ancora nel cuore, nel pensiero, però insomma. Da ormai un mese e mezzo a questa parte, proprio qui nel Palazzo del Comune, c'è una persona della Valle di Ezechiele, la cooperativa da me fondata qualche anno fa, che lavora in un progetto di digitalizzazione di alcuni fascicoli del personale e di fatto è ospite dello studio dell'assessore Cislighi, che ringrazio, per cui se l'è proprio portato in casa, insomma, nel suo ufficio. Per cui, devo dire la verità, insomma, questo desiderio di non tenere lontane, separate, immarginate le persone che stanno affrontando il loro percorso penale, in questo caso una persona in misura alternativa al carcere, questo è credo davvero lodevole insomma, sono molto grato ed è bello come dire che tutti ne siamo consapevoli. Così altri progetti sono partiti, alcuni lavori sempre di digitalizzazione che è parte dei lavori con cui come cooperativa cerchiamo di rimettere in pista le persone. Giusto per dire una cosa, la cooperativa La Valle di Ezechiele è una cooperativa bustocca nella sua origine, perché la sede, per quanto il Capannone sia a Fagnano, la sede legale è nel carcere di Busto, per cui abbiamo tutta la titolarità di cittadinanza in materia. E poi domenica, proprio l'altro ieri, nello Stadio San Siro, oggi sulla Prealpine e anche su altre testate, era riportato in grande stile, si è parlato di Busto Arsizio, perché l'arcivescovo Mario Del Pini, con tutta l'organizzazione degli oratori, ha proposto a tutti i Cresimandi di sostenere un progetto di cui adesso si sta un po' valutando la fattibilità, con l'amministrazione, con tutti gli attori del caso, con l'agricoltura in particolare, che ci sta sostenendo nello studio di poter creare un orto a un chilometro dal carcere di Busto Arsizio dove poter far lavorare le persone dal carcere. Anche questo nasce da una reale condivisione della consapevolezza che quando le persone dal carcere hanno una possibilità di lavoro tendenzialmente non rientrano. La statistica che si cita sempre adesso è l'ultima del CNEL che dice che chi esce senza aver lavorato il 70% rientra, chi esce avendo lavorato rientra il 2%. E' una statistica che insomma verrebbe a metterla alla prova, come dire, di coloro che fanno questo mestiere, ma fare le statistiche è difficile sul mondo carcere. In cooperativa da noi sono passate 28 persone ad oggi, di queste una sola persona al momento ha commesso nuovi reati, è

rientrato in carcere l'altro giorno alla Via Crucis e mi ha letto le meritazioni. Era meglio stare fuori, anche se si legge bene, però così è andata. Tante cose sono in ballo, per cui grazie davvero, grazie a tutti coloro che come dire, in generale offrono molta attenzione, offrono la parola, la possibilità di dire cose. Anche il mondo dei media, dei giornali, devo dire che dà molta attenzione, dà molto spazio, mi permette molto spazio. Sono grato di questo, perché poter dare voce a questo mondo è dare voce anche a un bisogno di sicurezza che si realizza realmente non tanto o non solo mettendo le persone in carcere, ma aiutandoli a uscire in un certo modo. Questo genera reale sicurezza sul territorio. Insomma, io un po' come donna, e un po' come donna che piace fare tante cose da qui, la cooperativa, l'associazione, vi dicendo, spero di poter realizzare davvero possibilità di cittadinanza attiva e onesta, insomma, per tutti coloro che hanno avuto invece accesso a strade un po' sbagliate, ecco, per guadagnarsi un po' da vivere. Grazie a tutti quanti davvero.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie anche a Don Davide. Chiedo ai signori consiglieri se vogliono fare delle domande, altrimenti consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Grazie Presidente. Intanto ringrazio il nostro garante e il Don Davide per il lavoro che hanno sposto. Non posso fare almeno di fare un'analogia. mentre parlava il Garante per i Detenuti e quindi la difficoltà e l'attenzione a delle persone private della libertà e che incontrano problemi di lungaggine burocratiche, di apertura del dopopena eccetera, non potevo non fare l'analogia con il lavoro del nostro assessore Paolo Reguzzoni, che per me è il garante di quelli che non sono ristretti, ma che probabilmente la ristrettezza è dovuta dalle fragilità di queste persone, dalla mancanza di lavoro anche per le persone fuori, dalla mancanza e la difficoltà di trovare una lista d'attesa per una visita medica, lungaggine burocratiche altrettanto, per cui man mano che ragionavo e sentivo facevo questa analogia con non volendo il rischio di correre, di mettere uno contro gli altri, ma bensì riflettevo come questa attenzione alle due fragilità di chi ha la ristrettezza di chi non ce l'ha ma ce l'ha per i problemi che incontra, questa attenzione davvero qualifica il genere umano ed è quello per cui io sostengo davvero che la politica deve avere anche un'etica. Perché non è solamente una serie di norme, di regole da rispettare. Senza etica queste regole franano miseramente. Per cui complimenti al lavoro di entrambi i Garanti. Ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Cascio. Mi chiede la parola consigliere Castiglioni. Sì, grazie, buonasera a tutti.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Io devo dire solo una cosa, che credo che l'applauso che sia nato spontaneamente dai banchi del Consiglio sia un po' un ringraziamento al lavoro che state facendo e quindi credo che ben venga il fatto che abbiamo potuto sentire dalle vostre parole quello che succede in carcere, perché tante volte abbiamo delle idee che secondo me sono un po' lontane da quella che è purtroppo la vera realtà del carcere stesso. E quindi ne ringrazio ancora il sindaco e la giunta che credo abbiano voluto invitare questa sera a parlare di queste problematiche e spero che la cosa si ripeta negli anni perché sarebbe bello che davvero il Consiglio venisse poi informato su quello che si fa e soprattutto ribadisco un punto che mi sembra importante e fondamentale, quello del volontariato. Ho sentito che avete fatto un corso per i volontari e quindi credo che questa sia l'espressione del fatto che comunque anche da parte della popolazione in generale ci possa essere un'attenzione verso questi problemi e quindi va a me un plauso per ripetere eventualmente queste cose. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Castiglioni. Assessore Reguzzoni.

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Grazie Presidente, grazie al Garante, grazie a Don David. In realtà non c'è un dentro fuori, in realtà tranne casi molto rari, chi è dentro prima o poi esce. E nella modalità con cui esce noi carichiamo meno la nostra società, il nostro comune, di un onere morale ed economico sempre più pressante nel caso di recidiva. Quindi non sono improvvisamente passata a prendere i voti, però in realtà la certezza della pena, una pena giusta, rientra sempre in quello che riguarda il mio movimento e la mia ideologia personale. L'idea del carcere come albergo è finita in me il giorno in cui ho fatto la visita dentro nelle celle dei detenuti, nel braccio 1 e nel braccio 3. Con la camera penale, dove ho visto tre letti a castello in una cella singola, dove l'ultimo sfiorava al soffitto. Ecco io ho visto dei documentari in televisione parlare di condizioni di carcere in paesi non pienamente sviluppati, non immaginavo di averlo in via per Cassano, una situazione di questo tipo. In fin dei conti abbiamo il doppio della popolazione per cui il carcere è idoneo. Abbiamo una situazione tra le problematiche, io ci tengo a sottolineare altre due, quella sanitaria per cui tutto l'aspetto sanitario è carente di medici, infermieri, noi abbiamo all'interno del carcere un alta percentuale di tossicodipendenti. Dove spaccarsi la testa contro un muro risulta un buon metodo per smettere di avere i tremiti o per smettere di avere il dolore dal non assumere stupefacenti e quindi il personale sanitario diventa importante. Noi oggi abbiamo un dispendio economico pesante per fare avanti e indietro con i mezzi idonei per portare i detenuti al pronto soccorso. Mentre un presidio un pochino meglio fornito e con più personale all'interno del carcere eviterebbe anche allo Stato e a noi contribuenti dei costi

in più, oltre che concorrere a un benessere immediato per chi sta affrontando una disintossicazione senza supporto. L'altro aspetto che mi ha colpito molto, sarà il lato femminile, è i colloqui con i bambini. Le colpe del padre non devono cadere sui propri figli e devo dire che anche la collega Maffioli ha fatto un gran lavoro perché hanno aperto una biblioteca in una zona come posso dire, più accogliente all'interno dello spazio di ricevimento dei familiari. Ma si deve fare ancora molto perché il momento di colloquio col papà è un momento in cui il bambino non deve rendersi conto della situazione in cui è rinchiuso il padre. Stiamo parlando di bambini di due, tre, quattro anni, la lezione sulla moralità e sulla giustizia e sulla pena forse riusciranno a affrontarla qualche dieci anni più avanti, non in un'età ancora così da asilo o ancora così piccoli. L'altra problematica che mi viene da sollevare è che attualmente la direzione del carcere sta autorizzando, nel caso di rinnovi di permesso di soggiorno, il rinnovo con la residenza preso il carcere in via per Cassano. Quindi sono ufficialmente tutti i nostri concittadini quelli che rinnovano con un bel grattacapo per la via Roma. Perché in realtà dovrebbe essere il comune di origine a preoccuparsi del reinserimento, però non ci abbattiamo, stiamo lavorando sulle dimissioni protette, quindi prima di arrivare alla scarcerazione una collaborazione con i servizi sociali in modo da fornire a chi vuole un'alternativa, sia dal punto di vista lavorativo che abitativo, altrimenti torneranno sempre al mondo che hanno lasciato, che è un mondo che li ha portati a delinquere. Il 60% della popolazione carceraria è molto giovane, legata a microcriminalità di microspaccio, Io non sto parlando di chi prende l'ergastolo per duplice omicidio, sto parlando di ragazzini di 19 anni che vendono sostanze stupefacenti e non diventano ricchi per questo, quindi sto parlando di una povertà e di una vita ai margini. E a noi è un peso, per cui l'ultima volta che sono stata lì un ragazzino di 19 anni era la quinta volta che entrava. Ha solo 19 anni, lasciando fuori due figli e una moglie però, a carico del sistema pubblico, per cui il suo inserimento è oltre un'opportunità umana, è sicuramente anche un'opportunità economica per noi, per non dover poi mantenere e assistere tutta una famiglia in crescendo, con tutti i bisogni di una famiglia in crescendo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Reguzzoni. Assessore Cislaghi.

ASSESSORE MARIO CISLAGHI:

In merito alla richiesta che l'assessore e il mio collega ha più volte formulato in giunta. Adesso è il momento, visto che l'anagrafe è abbastanza tranquilla e non ci sono quote particolari, di garantire una volta al mese la presenza del personale dell'anagrafe al carcere di Busto. Nei prossimi giorni sentiamo Don Davide e organizziamo questo servizio dopo Pasqua. Ok, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Consigliere Sabba.

CONSIGLIERE MATTEO SABBA – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO: Presidente, voglio fare delle domande al Garante dei Deenuti. Mi scuso per il ritardo, mi sono perso la prima parte del suo intervento. Dopo anni di richieste siamo riusciti ad ottenere un piccolo fondo spese per chi ricopriva il ruolo di Garante dei Detenuti. Volevo sapere se in questo primo periodo che ha fatto la Garante, se ha fatto richiesta e come è stato utilizzato. E poi una domanda più sull'atmosfera che c'è in carcere, se è ancora pesante la carenza di personale psicologo e soprattutto legato alle tossicodipendenze in carcere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Sabba. Consigliere Verga.

Così magari puoi dare una risposta accumulativa.

CONSIGLIERA VERGA VALENTINA – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente, io non ho domande, mi volevo associare a ringraziamenti perché non avevo visto che all'ordine del giorno c'era la relazione, sono molto contenta invece che sia stata fatta, anzi probabilmente una volta all'anno forse addirittura poco, nel senso che noi abbiamo solo quest'occasione per venire a conoscenza un po' di quelle che sono tutte le dinamiche che in un anno intero il Garante poi, diciamo, vede, tocca con mano. Forse non tutti, mi capita un tanto di frequentare il carcere per lavoro, quindi so che quello che ha raccontato l'assessore è assolutamente vero, quello che raccontano è proprio così. Però magari non tutti hanno avuto l'opportunità di verificare le condizioni, sono veramente complesse, difficili, è una situazione difficile da cui uscire. Il lavoro è sicuramente l'aspetto più importante perché è l'unica cosa che permette poi appunto a chi si reinserisce nella società di trovare una propria collocazione e non dover rientrare lì. La cosa più sbagliata è pensare che il tema del carcere sia qualcosa che non ci riguarda e questo poi è purtroppo nel sentito il vissuto comune, qualcosa che sta un po' al di là, mentre nella realtà al di là del fatto che sono tutti i nostri concittadini per questioni meramente burocratiche, davvero è un tema che invece deve entrare e permeare la vita di tutti i cittadini perché appunto non possiamo tollerare, Secondo me, condizioni come quelle che ci sono adesso, per cui grazie davvero a chi ci permette di toccare questi temi, di parlarne nell'aula consiliare, per parlarne anche alla presenza dei cittadini, Insomma, auspico che magari sia possibile nella commissione, magari non direttamente in consiglio, ma nella commissione la quinta, quella dei servizi sociali, magari prevedere delle audizioni un pochino più frequenti. Invito davvero il Garante a far presente se dovessero emergere delle necessità nel corso dell'anno senza tenere la relazione annuale. Sono certa che già lo fa con la

Giunta, però penso che la Commissione consigliere permetterebbe a noi consiglieri di avere un legame, un report un pochino più frequente. Se fosse possibile sarebbe bello prevedere delle audizioni con una frequenza maggiore. Benissimo e vado a chiudere l'istituzione del conto corrente di cui ci parlava prima. In relazione anche alla domanda che è stata fatta prima, se ci può spiegare un pochettino ecco come possono essere utilizzati questo piccolo fondospeso che prima non c'era, ricordo anch'io che c'era questo problema e che adesso mi pare superato e mi sembra qualcosa di importante per dare un po' corpo anche al mandato insomma altrimenti sono tanti sforzi ma diciamo magari si rischia di avere una resa minore invece questo sicuramente rende più concreta l'attività. Grazie ancora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Verga, consigliere Folegani.

CONSIGLIERE LUCA FOLEGANI – FRATELLI D'ITALIA:

Grazie Presidente, ricordo ovviamente mi unisco anche ai ringraziamenti degli interventi che mi hanno proceduto per il vostro lavoro decisamente incommensurabile. Mi ricordo quando studiavo diritto penale che ovviamente il carcere era una funzione sia punitiva ma anche rieducativa e penso che la rieducazione migliore sia quella di fare in modo che il detenuto, una volta che è spiato la sua pena, e si reintegri nella società a pieno, quindi ovviamente rientrando nel mondo del lavoro. Faccio una domanda che magari non pretendo una risposta precisa, ma giusto comunque per sapere anche un'indicazione linea di massima. Dopo quanto tempo i detenuti rientrano nel mondo del lavoro e se la vostra funzione di garante dei detenuti ha anche un'assistenza, cioè prevede anche un percorso di assistenza e di reinserimento lavorativo, che lo ritengo la cosa più importante per un detenuto, dal momento che, diversamente, il rischio di sbagliare ancora sarebbe molto più facile. Ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Folegani. Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Mi unisco ovviamente ai ringraziamenti dei colleghi Mi ha colpito anche a me quando il garante ha citato quella persona che le ha detto se l'avessi incontrata prima forse non sarei stato qui. Questo fa capire quanto davvero è importante la presenza e la vicinanza a queste persone. Queste persone che, onestamente, io ho fatto un salto indietro di una decina d'anni, forse anche qualcosina di più, quando questa città aveva ospitato il progetto Extrema Raza, non so se qualcuno di voi se lo ricorda, dove sostanzialmente veniva installata una cella,

anche in piazza tra l'altro, mi sembra anche qua in piazza Vittorio Emanuele, qua dietro, comunque aveva fatto il giro delle parrocchie. Io ricordo all'epoca come parrocchia avevamo organizzato questa cosa, c'è stata coda tutti i giorni, ma dai grandi ai più piccoli, per andare a vedere come effettivamente si sta all'interno di quella cella. Io sono d'accordo con l'assessore Reguzzoni, perché anche io ero un po' prevenuto, ma penso che il pensiero comune dell'italiano medio sia proprio quello di dire, vabbè, alla fine hanno la bella vita, no? Ma non è vero. Non è vero perché noi ci siamo resi conto come, con quell'esperienza lì, è difficile stare e convivere in quello spazio così ristretto. E dalla relazione che ha fatto il Garante, e che rimuove anche l'invito fatto dalla consigliera Verga, se è possibile avere relazioni anche più frequenti, penso che sia molto utile non solo a questo Consiglio, ma alla città, perché intanto poi comunque la stampa fa notizia. Ecco, arrivo a dire appunto è molto importante quello che mi sono portato a casa, perché ci sono davvero tantissimi problemi, cosa che ovvio che un po' si sapeva, e arrivano a chiusura un intervento. Con una domanda molto semplice, in che cosa questo Consiglio Comunale, che lei ha ringraziato perché la figura del garante non è proprio così scontata, non tutte le città ce l'hanno, in che cosa questo Consiglio Comunale può ulteriormente aiutare? Abbiamo detto prima che il consigliere Sabba ha citato questa novità che c'è nel regolamento appunto di un di un deposito per le piccole spese che possono aiutarla. In che cosa questo Consiglio Comunale può ulteriormente aiutare? Lei, ma anche il Cappellano, che ringrazio per il progetto della Valle di Ezechiele, per tutto quello che fa, io lo seguo, è molto molto attivo e quindi lo ringrazio. Ecco, grazie a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, Consigliere Fiore. Assessore Maffioli.

ASSESSORE MANUELA MAFFIOLI:

Grazie Presidente, mi associo naturalmente ai ringraziamenti e colgo lo spunto offerto dalla collega Reguzzoni per effettivamente sottolineare come anche l'Assessorato alla Cultura sta cercando di interagire e portare un proprio apporto all'interno della casa circondariale. Abbiamo appunto la presenza della biblioteca ma c'è anche un rapporto e un'interfaccia costante con coloro che organizzano le attività culturali all'interno del carcere, anche di carattere teatrale. Io ho partecipato non molti mesi fa ad una cena con delitto organizzata dall'associazione Oblò e in quell'occasione ho chiesto di poter visitare la struttura, la sala teatrale e sono stata accompagnata a visitare la sala teatrale. La sala teatrale potrebbe essere uno spazio davvero di grande rigenerazione personale attraverso quello che la drammaturgia che la ritualità drammaturgica consente di fare. In generale la cultura è uno strumento anche all'interno del carcere non solo da concepire come la possibilità di trascorre del tempo più o meno intelligentemente ma anche proprio come uno strumento di recupero

anche dell'essere attraverso i contenuti culturali e la sala teatrale necessita di alcuni interventi circa i quali sono interventi strutturali circa i quali come amministrazione non non abbiamo la forza eh di poter intervenire ma colgo l'occasione eh di questo consesso per dirlo pubblicamente perché perché questa città ha tante possibilità e ci sono tante mani pronte ad aiutare io lo dico che lo spazio teatrale della casa circondariale necessita di alcuni importanti interventi di ristrutturazione per poter ospitare attività che eh come dire non possono, non potrebbero che portare beneficio e quindi lo diciamo e ci così un po' affidiamo alla generosità, le bustocche.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Maffioli, lascio la parola al Dottor Roncari per le risposte.

GARANTE DEI DETENUTI BUSTO ARSIZIO DOTT. PIETRO RONCARI:

Io sono super onorato dei vostri interventi, della stima e dell'attenzione che voi avete dimostrato per questo capitolo piuttosto difficile della nostra vita, però c'è e lo viviamo. Dico solo quattro parole perché non ho neanche le competenze totali per rispondere a tutte le cose che ho sentito, Sul fatto di una città sensibile questo lo posso firmare, non solo io, ma dalle testimonianze che percepisco da altri ambienti che vengono a contatto con noi. Cioè alcune cose che noi abbiamo come città, come amministrazione, come sostegno, come relazioni integrate del carcere con il territorio non ce l'ha nessuno. E non è una cosa scontata, si costruisce piano piano e si alimenta anche perché tutto ciò che si costruisce va anche in deperimento se non viene rialimentato. Per quanto riguarda il contributo, mi è stato chiesto se non abbiamo ancora chiesto niente, onestamente. E quindi, anche perché stiamo lavorando con gli uffici, per creare una cosa davvero interessante. Ecco, questo conto corrente che potrebbe, io non sono bravo a sprimere bene, ma loro sono capaci, chiedete a loro di raccogliere tutto quello che viene in generosità istituzionale e anche privata, fare una specie di piccolo fondo dal quale attingere per degli interventi mirati su dei progetti di grande valore sociale. E che non è solamente l'amministrazione comunale, ma sono le amministrazioni provinciali e amministrazioni della zona, anche loro hanno detenuti a busto, anche Olgiati ha detenuti a busto, anche Cassano Magnago ha detenuto a busto, anche Lonate Pozzolo e Samarate, capite cosa voglio dire? Sensibilizzati su una cordata di solidarietà, 10 euro di più, 10 di là, 10 di su, 10 di giù, si fa la cifra e questo che è importante servizio in uscita, il lavoro, chi opera sul lavoro. C'è anche un bel servizio in carcere, che è quello di accompagnare i detenuti nell'ultimo segmento della loro permanenza per guadagnare la libertà con un po' di decenza, in modo da non trovarsi perduti fuori dal carcere. Anche questo è un servizio costruito per un bisogno reale, quindi si cerca anche di accompagnare in uscita, quando è possibile, soprattutto quelli più Il lavoro, guardate, vi sorprenderà questo. Molti imprenditori accettano di tenere il dipendente valido, trovano tutte le possibilità, le

aspettative, le ferie, le contraferie per tenere attiva la posizione quando sei libero vieni che ti riprendo. Sia italiani sia Secondo me più ancora gli stranieri hanno più capacità integrativa del lavoro dopo che i nostri. Però questa bella disponibilità vuol dire valorizzare effettivamente l'umanità delle persone. Uno che ti tiene due anni, tre anni il lavoro è la medaglia e li abbiamo, li abbiamo proprio. Quindi quando la persona è valida fa fatica a perdere e con una grande facilità lo riprende il lavoro. Cosa possiamo dire? ma adesso vi faccio una proposta, non so se sarà accettata, se sarà verbalizzata, decidete voi, però io mi sento di invitare, di questo desiderio di conoscere meglio questa realtà, allora facciamo una cosa semplice, si usa in giro, venite facciamo un consiglio comunale in carcere, punto, venite tutti, tutti voi, facciamo anche del pubblico una lista, perché bisogna entrare ortodossalmente con tutti i documenti, lo facciamo lì. È un gesto, se volete, appena provocatorio, però alla fine onesto, giusto. Facciamo una cosa, o la commissione, o il consiglio comunale. Il pubblico non può venire, la città non può venire, però i giornalisti e tutti gli altri. Vedete voi, secondo me è fattibile, perché c'è una bella disponibilità, c'è anche gli ambienti, non saranno larghissimi, saranno un po' stretti, non sono i microfoni, però qualche giorno facciamo senza microfoni, giusto? Però è una proposta che si può valutare, mi impegno a lavorare, però se l'amministrazione ci sta, piano piano potrebbe anche essere un'idea. Lascio qui, ma mi viene stasera vedendo questa accoglienza della nostra presenza, vi giuro, non l'avevo mai pensata prima, ma mi sembrerebbe fattibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. A chiudere, Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie. Prendo subito in presto una battuta fatta adesso. Il Consiglio Comunale sarà rigorosamente a porte chiuse, in carcere. Vede, Don Davide, come siamo tutti buoni nel Consiglio Comunale? È sempre così, eh? Mai una volta che c'è una... Le assicuro che è sempre così. Io ne approfitto per ringraziarvi, ringraziarvi tutti perché il fatto che avete fatto tutte queste domande è un motivo d'orgoglio anche per loro che lavorano tutti i giorni perché vedere persone interessate, consiglieri comunali interessati vuol dire tanto secondo me per chi lavora dentro. Grazie a lei dottor Roncari per aver accettato, non deve ringraziare noi che l'abbiamo nominata, perché il suo è un lavoro veramente difficile, inutile dirlo, lei era anni che lo faceva già, si impegnava come tanti volontari che dobbiamo ricordarci sempre di ringraziare e a questo proposito salutatemmi tanto all'associazione Oasi che ormai ho imparato a... Oasi giusto? No ho sbagliato, come si chiama dove fanno il teatro che hai detto prima? Ho imparato a seguirle, fanno tantissimo anche loro. Quando il consigliere Cascio ha detto che accomuna un attimino il lavoro del carcere con il lavoro dei servizi

sociali nostri, io appoggio pienamente anche questa cosa, perché obiettivamente voi lottate all'interno del carcere per i nostri cittadini, perché li considero anch'io tutti i nostri cittadini, quelli che purtroppo sono dentro nel carcere. ma noi lottiamo anche tutti i giorni fuori e abbiamo grosse difficoltà obiettivamente, sia dal punto di vista finanziario, ma anche come personale. Di questo ne approfitto per ringraziare tutte le persone che lavorano nei servizi sociali, che tutti i giorni hanno a che fare con problemi altrettanto gravi. Noi nel nostro piccolo cerchiamo di darvi una mano e l'abbiamo fatto dandovi degli appalti e lo dico chiaramente. Abbiamo dato del lavoro alla Valle Ezechiele, abbiamo dato degli appalti per la smaterializzazione di tutti i documenti e abbiamo anche una persona che lavora qui con noi, nell'ufficio dell'assessore Cislaghi. Lo dico ad alta voce perché mi piacerebbe perché il comune di Busto da solo non può fare tanto, noi continueremo a dargli il lavoro, continueremo a dare questi appalti, sempre nei limiti della legge, ma lo faremo tranquillamente, però lo dico ad alta voce perché vorrei che ci sentissero anche i comuni vicini a noi, perché noi abbiamo bisogno che tutti facessero la loro parte, perché noi non è che abbiamo dato un lavoro che non avremmo bisogno di dare, tutti danno magari appalti fuori piuttosto che... ecco, c'è la Valle di Ezechiele che fa molto bene il suo lavoro, lo fa benissimo, noi abbiamo già finito un appalto e ne partirà anche un altro. E quindi vorrei lanciare un ulteriore messaggio stasera dicendo agli altri comuni, se ci sentono, di darci una mano anche a loro, che poi non la danno a noi, ma la danno al carcere e ai cittadini che ci sono dentro. Grazie.

4. GC: INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI E DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI – I.E..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie e grazie ancora sia al dottor Roncari che a don Davide veramente, io accompagnerei ancora con un applauso per quanto fanno. Passiamo alla prima delibera all'ordine del giorno: l'insediamento insediamento della Consulta Giovani e della consulta per le Pari Opportunità ai sensi dell'articolo tre del regolamento per il funzionamento delle consulte comunali. Questa è una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale a seguito dei decreti di nomina delle consulte. Nella delibera si prende atto delle nomine dei rappresentanti delle Consulte Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità, di cui i decreti sindacali numero 3 e numero 4 in data 26 febbraio 2024 e allegati al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di prendere atto dell'insediamento della Consulta Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità, così come stabilito dall'articolo 3, insediamento è durata in carico del regolamento per il funzionamento delle consulte comunali.

Nell'odierna seduta di Consiglio Comunale, la prima utile è successiva alla nomina dei membri designati.

Si dà che ai sensi dell'articolo 3 comma2, insediamento e durata in carica del regolamento per il funzionamento delle consulte comunali, le consulte durano in carica per un periodo corrispondente a quella del mandato amministrativo del Sindaco.

Di dare atto che ai sensi dell'articolo 5 comma4 composizione dell'assemblea del regolamento per il funzionamento delle consulte comunali la carica di componente della consulta è a titolo gratuito.

Quindi come presa d'atto la pongo in votazione.

Io prego di aprire le votazioni per la consulta.

Favorevoli 20, la delibera è approvata.

Votiamo anche per alzata di mano e per l'immediata eseguibilità.

Per rispondere al consigliere Fiore, i nomi dei membri delle consulte sia dei Giovani che delle Pari Opportunità nello scorso Consiglio Comunale sono stati appunto nominati.

Io vedo presenti in sala membri nominati nelle due consulte, prego di fargli un applauso e di auguragli buon lavoro.

6. GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA (PROPERTY MANAGEMENT) E TECNICA (FACILITY MANAGEMENT) DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI, DEGLI IMMOBILI COMUNALI E DEL VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITÀ STRUMENTALI S.R.L. - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 7 D.LGS 36/2023 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Come anticipato nell'ufficio di presidenza abbiamo una variazione all'ordine del giorno e e passiamo quindi alle proposte di delibera 19, 20 e 21 che illustreremo e discuteremo in un faremo un'unica discussione ovviamente poi ci sarà una votazione il consulente di Paragon Advisor, il dottor Filippo Corradini, a cui do il benvenuto, e poi abbiamo in aula, abbiamo presente il dottor Gianfranco Carraro, direttore generale di Agesp, il dottor Alessandro Della Marra, amministratore unico di Agesp Strumentali, e il dottor Francesco Iadonisi, presidente di Agesp SPA, i quali ci aiuteranno e risponderanno alle domande che arriveranno da parte dei consiglieri comunali.

Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Io volevo chiedervi se devo ripetere tutto quello che ho detto in Commissione, mi sa di sì, perché non c'erano consiglieri, quindi inizio da... o se volevate, dandola già per acquisita, fare direttamente domande e magari sentire anche il responsabile della società che ha steso insieme ai nostri dirigenti questi contratti. Silenzio quindi vado avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Vi chiedo di... siete tutti d'accordo nel partire con le domande o volete la relazione?

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

va bene, evito io di...

Allora magari diamo subito spazio alle domande e facciamo intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Allora io farei accomodare dottor Carraro, dottor Della Marra mentre il dottor Corradini è collegato e ci sente per cui è disponibile ci sente bene per poter rispondere ai quesiti che arrivano da parte dei consiglieri. Un attimo solo che li facciamo accomodare e poi possiamo partire con le domande. E' presente anche l'architetto Callegari.

Chiedo ai consiglieri chi vuole intervenire di prenotarsi così gli do la parola per eventuali richieste. Perfetto, lascio la parola al consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Buonasera, grazie Presidente, gentili colleghi, assessori, tecnici Agesp.

Allora, dunque, noi abbiamo visto l'illustrazione della delibera in commissione, quindi è chiaro che si tratta, da quello che abbiamo visto, di una organizzazione di quelli che sono i servizi assegnati ad Agesp attività strumentali. E' un'organizzazione che arriva al termine di uno studio di valutazione fatto da Paragon come advisor esterno che ha dato una serie di prescrizioni già durante l'anno scorso su come la società dovesse migliorarsi e andare appunto a delimitare quello che è un po' il confine dei suoi servizi che appunto fanno parte della sua attività economica prevalente.

È chiaro quindi che abbiamo un miglioramento dal punto di vista di quelli che sono i servizi che vengono gestiti, quindi c'è una ricognizione, c'è un perimetro che viene chiarito rispetto a quello che prima era in precedenza e c'è anche un ampliamento di quelli che sono alcuni servizi, come appunto quelli relativi al cimitero, che appunto prima non erano gestiti da AGESP attività strumentali, a meno nella parte della cremazione, del forno crematorio.

Quello che noi abbiamo visto in alcune parti della relazione, quindi non tanto degli allegati che ci avete inviato e che vanno a giustificare il perché noi andiamo a fare questo tipo di riorganizzazione, perché il Consiglio Comunale oggi vota le delibere relative alla riorganizzazione della società partecipata, ma della relazione che fa da base a quelle che sono questi allegati alle delibere, in particolare mi riferisco ad alcune riflessioni, ad alcuni spunti che dava l'advisor, quindi Paragon, rispetto alla situazione economica e finanziaria di AGESP attività strumentali, in particolare io leggo direttamente dalla relazione che Paragon individuava come necessaria la ricapitalizzazione della società. anche attraverso il conferimento di crediti e contemporaneamente in caso di crisi e società a controllo pubblico anche di un vero e proprio piano di ristrutturazione aziendale.

Ecco, noi oggi non abbiamo ancora un piano di ristrutturazione, non abbiamo ancora quello che è un perimetro più ampio di organizzazione dei servizi.

Leggo sempre dalla relazione, gli indicatori aziendali devono iniziare in uno stato di crisi, pertanto in tal caso occorre definire il percorso e le modalità attraverso le quali superare la crisi, fermo restando la mancata adozione di provvedimenti adeguati da parte dell'organo amministrativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile, quindi Paragon sembra dire addirittura, attenzione, che l'amministratore, quindi Agesp S.P.A. che controlla Agesp attività strumentali e il comune che controlla AGESP SPA deve agire in caso di crisi, quindi è chiamato a fare questo tipo di organizzazione, per cui sicuramente questo primo step è necessario ed è opportuno che venga fatto.

Al tempo stesso la preoccupazione, consentitemi, per un piano che invece deve essere più articolato, da parte nostra c'è perché oggi abbiamo visto quelli che sono i servizi che ad oggi agesp attività strumentali svolge, così come indicati nella relazione dell'Advisor, parliamo a titolo esemplificativo, ma neanche troppo, della manutenzione ordinaria per cui sono impiegati sette addetti attualmente tra tecnici e due operativi per 130 strutture scolastiche, 130 strutture tra cui quelle scolastiche e sportive. Parliamo appunto di servizi come la manutenzione del verde in cui agesp attività strumentali ha 4,5 addetti, 2,5 operativi per 20.000 alberature e anche della manutenzione stradale per cui agesp attività strumentali ha a disposizione di 8,5 addetti di cui 4 operativi tecnici per 300 km di strade.

Allora i numeri sono impressionanti, nel senso che il patrimonio che adesso l'attività strumentali deve gestire è veramente enorme e peraltro è un numero che va ad aumentare perché noi oggi abbiamo importanti investimenti anche grazie al PNRR, l'ampliamento di aree verdi, l'ampliamento anche delle infrastrutture pubbliche, immaginiamo tutte le aree di rigenerazione urbana che abbiamo oggi, in prospettiva il costo della manutenzione andrà a crescere, non potrà rimanere costante e il numero di addetti invece rimane stabile perché oggi noi non abbiamo una previsione di aumento del numero di addetti della società, e non abbiamo neanche una previsione di aumento dei

costi, perché si è utilizzato il criterio del costo storico per stabilire poi quella che è la congruità del servizio, della segnazione del servizio, che è un criterio sicuramente valido da un punto di vista contabile, economico, ma che non ci dà ancora un'indicazione su dove la società deve andare, quindi questo è un elemento che in noi genera sicuramente preoccupazione, cioè vorremmo capire quindi la domanda è una domanda più generale, qual è l'intenzione che la società ha nell'andare ad adeguare quello che oggi è l'attuale rapporto costi-servizi rispetto all'aumento dei servizi erogati in futuro, sia rispetto ai servizi core che già oggi gestisce AGESP, quindi il verde, la manutenzione stradale, le infrastrutture, con anche i servizi aggiuntivi a cui oggi noi daremo ulteriormente a carico gli AGESP attività strumentali.

Quindi questo è un elemento di preoccupazione, un elemento che emerge dalla relazione dell'advisor, quindi non è del tutto farina del nostro sacco, lo dice l'advisor, per cui è chiaro che vorremmo dei chiarimenti, delle lucidazioni in merito.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Pedotti.

Ci sono altri interventi se fate tutti gli interventi poi man mano diamo la parola oppure volete che facciamo l'intervento? Faccio rispondere consigliere Ghidotti

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Se volete fare rispondere, va benissimo il mio intervento conclusivo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

allora faccio rispondere Dottor Della Marra

AMMINISTRATORE UNICO AGESP STRUMENTALI DOTT. ALESSANDRO DELLA MARRA:

Allora buonasera, buonasera a tutti.

Rispondo subito consigliere Pedotti.

La relazione dell'advisor che ha illustrato prima fa una fotografia di quello che era la società nel 2022 quindi nel pieno del triennio del covid e ovviamente lì la situazione era drastica ovviamente ma era drastica principalmente per un fattore straordinario che era appunto questa bruttissima e drammatica pandemia che ci ha colpiti non ha colpito solo la società AGESP attività strumentaria ha colpito purtroppo tutto il pianeta e quindi noi abbiamo come tanti altri ne abbiamo pagate le conseguenze a livello societario per tantissimi fattori indiretti e ne cito uno che ha la rappresentanza

su tutti che è quello dei parcheggi a strisce blu a pagamento che è uno dei settori che gestiamo ecco in quel settore lì abbiamo avuto un mancato introito il primo anno del covid nel 2020 di circa 800.000 euro e lei capisce che un mancato introito di quella portata per una società che ha il con il nostro bilancio fa molto male e allora la fotografia che è stata fatta è stata fatta guardando anche un po' quelle condizioni.

Poi che cosa è successo? È successo comunque che da quel periodo, da quel triennio dovevamo uscirne e dovevamo uscirne in un modo completamente diverso rispetto a quello che era l'assetto anche precedente al triennio della pandemia e allora abbiamo impostato con questi contratti quelle che sono le basi di un piano industriale, partendo dai contratti che alcuni di quelli addirittura erano scaduti ed erano in proroga alcuni dei contratti della manutenzione ordinaria perché stiamo parlando di questi altri contratti invece sono stati creati ex novo perché comprendono dei servizi aggiuntivi che prima non facevamo ma a differenza di prima cos'è che abbiamo fatto? Anche per calibrarci con quella che è la nostra possibilità e la nostra capacità di fare gli interventi stando appunto all'osservazione che ha fatta prima.

Le abbiamo tarati proprio andando a contingentare, contingentare e parametrare gli interventi in base a due fattori.

Il primo quello che è il canone che il comune ci riconosce per la manutenzione ordinaria e il secondo è a quello che è la nostra struttura operativa.

Quindi questi sono i due fattori che hanno un po' fatto da regia per quello che è stato il calcolo degli interventi su ogni ovviamente tipologia di attività e su ogni contratto e a differenza di prima un enorme cambiamento che è stato fatto è la divisione fra il canone quindi ordinario dei contratti e i servizi poi pagati a corpo extra canone e qui che arriva la prima divisione.

Perché noi garantiamo quello che è il minimo che compensa un canone annuo ogni comprensivo che è di circa 3 milioni 800 mila euro che riguarda un po' tutti i servizi che abbiamo in pancia, ok? Oltre al quale si va in extracanone ovviamente.

L'extracanone da che cosa dipende? Dipende dalle esigenze della città in primis, perché di anno in anno possono cambiare, solo l'ultimo triennio è cambiato completamente il mondo, figuriamoci cosa potrebbe cambiare da qua ai prossimi dieci anni.

Quello che garantiamo noi è il minimo, se poi l'esigenza della città come per il PNRR come per tanti altri fattori vanno a integrare ad aggiungere quella che può essere una mole di servizi la nostra attività di conseguenza quale sarà? Sarà quella di adeguarsi così come abbiamo fatto con i servizi aggiuntivi, lo abbiamo fatto con la gestione del forno crematorio ad esempio è un servizio aggiuntivo che non avevamo in più ci siamo eh attrezzati e ci siamo organizzati per poi è ovvio che tutto deve essere compensato con quella che è la mole e la portata del servizio, giustissimo, però ad oggi noi abbiamo rimappato tutte quelle che sono state le attività storiche e le abbiamo

riproporzionate a quello che oggi ci chiede il mercato e quello che oggi ci chiede l'esigenza della città, questo abbiamo fatto, quindi il primo passaggio è stato quello di fra virgolette riscrivere la società dalle fondamenta, cioè rimpostare tutti i contratti che sono il vero core business della società, il punto di partenza della società, del rapporto che ha con l'ente pubblico.

Il secondo passaggio invece sarà proprio quello di razionalizzare ed efficientare la struttura societaria e l'organigramma societaria in funzione dei contratti che dovreste approvare stasera.

Questi due punti comprenderanno quello che a tutti gli effetti diventerà il nuovo piano industriale della società che eh seguirà in un periodo ovviamente fuori da eh da un periodo di crisi da un periodo di pandemia dove appunto ci ha messi in ginocchio e per rispondere anche al concetto sulla capitalizzazione e sulla patrimonializzazione della società quello che dice giustissimo avevamo un'esigenza di si accumulano e poi vanno a erodere quello che è il patrimonio e il capitale della società.

Da una parte però avevamo il decreto legge 104 del 2020 che è quello che va a sterilizzare le perdite e il concetto di ridurre il capitale sotto le soglie minime di garanzia.

È stato creato a posto perché ovviamente il covid non è che colpa nostra, è colpa di una società specifica.

Ovviamente è un fattore eh straordinario che ti becchi e quindi devi subirlo e affrontarlo.

A fronte di questo un altro dei passaggi sarà quello di ricapitalizzare la società ovviamente perché comunque ad oggi è vero che siamo scesi sotto la soglia di garanzia rispetto al capitale sociale che abbiamo riconferito alla società ma è anche vero che comunque non è che siamo a zero ancora un po' di patrimonio lo abbiamo e comunque in previsione del futuro e in previsione anche di quello che sarà il piano industriale ci sarà la ricapitalizzazione e la patrimonializzazione della società.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie dottor Della Marra.

Consigliere Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Grazie presidente.

E' chiaro che entrare nel merito di queste tre mozioni. Da parte nostra come gruppo di Busto al Centro risulta un pochettino difficile entrare proprio nello specifico perché non siamo tecnici di questo, quindi le considerazioni che volevamo fare sono un pochettino più generali. proprio perché secondo noi non dobbiamo dimenticare che alcuni mesi fa si parlava di un riassetto di Agesp strumentali per chiare ragioni di bilancio, ma anche per meno dichiarate, ma comunque evidenti necessità di un riordino riorganizzativo al fine di un miglioramento dei servizi che è quello che poi

importa a noi come consiglieri e soprattutto importa di più alla gente che usufruisce credo di questi servizi.

Se abbiamo capito bene sembra che questo riassetto venga rinviato o forse non verrà mai fatto, se abbiamo capito dalle parole che sono state dette anche in conferenza stampa di presentazione.

Le motivazioni sono probabilmente per una evidente non opportunità politica del momento, anche se riconosciamo che è stato fatto un robusto sforzo, un grande sforzo di ricontrattualizzazione dei rapporti tra Comune ed Agesp.

Un lavoro che è sicuramente più che lodevole e aggiungiamo anche come gruppo più che necessario, che porterà sicuramente dei benefici al bilancio di Agesp, soprattutto per quanto concerne la valorizzazione dei lavori straordinari, abbiamo sentito poi che dal forno crematorio si dovrebbero avere degli entri abbastanza importanti o perlomeno si punta molto su questo, ecco quello che mi sembra di aver capito, ma purtroppo questa ricontrattualizzazione inciderà poco sulla qualità delle prestazioni fornite, anche se speriamo metterà o potrà mettere le basi per un loro miglioramento.

Prestazioni queste che, senza ipocrisie, dobbiamo convenire che rappresentano un vero e proprio punto debole nei rapporti con Agesp e crediamo di non fare una provocazione inutile dicendo che un'alta percentuale dello scontento popolare va proprio nella direzione dei servizi forniti da Agesp.

Verde manutenzione delle strade, i marciapiedi, la raccolta delle acque, la pulizia dei tombini, la strutturazione dei marciapiedi stessi, il verde cimiteriario, l'arredo urbano, tanto per citarne alcuni.

Ma quello che a noi preme è soprattutto sottolineare che spesso c'è uno scarso coordinamento tra le funzioni di una stessa catena di lavori.

Un esempio pratico così magari ci capiamo meglio, è capitato spesso che venissero fatti dei lavori di pulizia dei tombini e subito dopo venissero fatti dei tagli delle piante che andavano poi a ostruire il lavoro fatto in precedenza e quindi questo chiaramente comporta delle marriuscite di quelli che sono i lavori che vengono fatti.

In questa maniera diciamo che l'aspetto che più ci preoccupa è quello appunto puramente organizzativo e per questo per noi abbiamo la necessità di una riorganizzazione, di vedere una riorganizzazione della società sia per quanto riguarda la pianificazione dei lavori, dei vari lavori che vengono fatti, per la loro esecuzione e per il successivo controllo.

L'intervento odierno, come ha detto il signor Sindaco in commissione ieri, si è preoccupato e basato soprattutto e solo sui numeri, parliamo appunto di contraattualizzazione, ma per poter dire di aver risolto il problema agestrumentale questo a nostro parere non basta e ci attendiamo di conoscere la seconda parte, la riorganizzazione di Agesp, magari proprio da parte degli organi della stessa società.

Cosa si penserà di fare in termini di organici, l'ha appena sottolineato il consigliere Pedotti, in termini di organici di personale naturalmente, e di funzioni relative alla qualità dei servizi, argomento che costituisce oggi un'ampia area di scontento cittadino.

E concludo. ragioni di opportunità politica, forse anche di scadenze burocratiche, oggi non si è ritenuto di procedere a quel profondo riassetto un tempo ipotizzato.

Riteniamo che sia stata fatta una prima parte del lavoro preliminare e restiamo in attesa del seguito, se mai e quando ci sarà.

Riteniamo ciò che si è fatto oggi, ribadisco, molto utile e necessario soprattutto coltivando però tutte le perplessità sul fatto che esso da solo possa risultare risolutivo delle problematiche sul tappeto e quindi cercheremo di vigilare e vedere che cosa succederà in futuro su questa riorganizzazione delle società che noi riteniamo assolutamente indispensabile ma proprio in funzione del miglioramento del servizio stesso.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Castiglioni, consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie, io innanzitutto vorrei riconoscere che dopo la riunione della Commissione di ieri sera, nella quale è stato presentato il lavoro notevole che gli uffici hanno svolto, di ringraziare tutti quelli che hanno lavorato per arrivare a questo punto.

Lo dico positivamente perché effettivamente io considero, noi consideriamo anche l'intervento particolarmente critico e giustamente critico, se volete per le domande che ho posto, considero pedotti, noi tutti insieme consideriamo che questo passo sia un passo assolutamente necessario e indispensabile.

Direi che la definizione che contratti che ci vengono proposti, viene la definizione di questi contratti, trova fondamentalmente un richiamo nel decreto legislativo, penso che sia il 201 o il 221, come si chiama, del dicembre del 22, che dedica proprio una serie di indicazioni precise sull'esigenza di individuare dei piani industriali e dei momenti di controllo e di fiducia reciproco tra le aziende che sono nelle società partecipate e le amministrazioni che affidano a queste aziende i servizi.

Quindi sicuramente il lavoro che è stato fatto è andato nel senso di un'indicazione di legge, d'altro canto i contratti scadevano come ha detto correttamente il sindaco l'altra sera, cogliamo l'opportunità delle indicazioni date dalla legge per far sì che questi contratti possano determinare una situazione nuova.

Devo dire per l'esattezza, per l'esplicita sincerità e chiarezza delle nostre posizioni, condividendo un po' anche il discorso che ha fatto precedentemente il consigliere Castiglioni, che in realtà noi abbiamo messo, per così dire, in chiaro delle attività storiche che in precedenza non erano codificate.

Sicuramente non erano codificate e l'impressione che io ho in questo senso l'intervento di Castiglioni che probabilmente tutta una serie di attività andavano in batteria.

Probabilmente visto dall'esterno, noi non siamo né in giunta né direttamente coinvolti nel rapporto diretto con la dirigenza e l'amministrazione di Agesp, l'impressione è veramente rispetto ai contratti che ci vengono proposti adesso che prima probabilmente avevamo delle situazioni molto aperte e molto poco definite e quindi questo non segna un elemento di serenità, segna qualche elemento di preoccupazione.

Bene, facciamo a dire che questi contratti devono essere definiti, portati avanti e proposti, però è evidente dall'intervento che mi ha preceduto del consigliere Pedotti che questi contratti comportano poi che da parte dell'azienda ci sia una risposta.

Direi che, rispondo anche alla posizione che ha assunto precedentemente il consigliere Castiglioni, diceva che se mai si farà questo tipo di piano, quando verrà, io sono convinto che nel momento in cui si mettono questi paletti metodologici, bene o male, questo tipo di problema, cioè quello del piano industriale, quello del miglioramento in termini di efficienza dei servizi della nostra azienda, dovrà per forza di cose arrivare al punto.

Però noi avremmo preferito, anzi parliamoci chiaro, vogliamo e avremmo voluto che questo piano, questa dimensione del piano industriale e delle richieste di efficienza e di funzionalità dei servizi che erano stati posti comunque nella ricognizione fatta dallo studio Paragon, fossero quantomeno contemporanei al lavoro che stiamo facendo questa sera, che ci si chiede stasera.

Io prendo atto del fatto che gli amministratori della società ci dicano, noi abbiamo calibrato esattamente quello che ci chiedete come amministrazione comunale, quindi siamo in grado di rispondere a questo che ci chiedete.

Però è anche vero che quello che ci chiedete, per ammissione esplicita, è il minimo sindacabile, diciamo così, perché rappresenta quello che storicamente è stato fatto.

Con tutti i problemi che si erano presentati da Paragon che diceva soprattutto miglioriamo l'efficienza, la funzionalità dei servizi e devo dire che nel contratto nel quale noi diciamo e chiediamo giustamente di avere con Agesp un riferimento anche nel contributo per la progettazione e per la programmazione.

Quindi qualcosa che addirittura Paragon nel suo documento di accompagnamento dice deve diventare un interlocutore di grande qualità per quanto riguarda gli aspetti anche della programmazione generale.

Precisava l'amministratore Dalla Marra, ieri in commissione, che si trattava in questo caso soprattutto di aspetti diciamo così straordinari, però il contratto non parla di aspetti straordinari, il contratto definisce proprio l'esigenza di avere un interlocutore di alta qualità per quanto riguarda questo aspetto.

Il punto è che questa nostra decisione comporta che qualcosa venga di seguito.

Noi diciamo che questo qualcosa di seguito avremmo dovuto vederlo adesso, ben definito, perché noi chiediamo qualcosa ad una società, impostiamo un percorso, però noi dobbiamo ricordare che noi siamo pressoché soci unici anche della medesima società, parlo di AGESP srl, quindi di conseguenza della società controllata.

E quindi è compito anche nostro dire che occorreranno professionisti, occorreranno consulenze, occorreranno nuove competenze dentro l'Agesp, occorrerà una riorganizzazione dei servizi.

Dovremmo preoccuparci ancora noi di questo.

Noi avremmo voluto che il discorso, a partire dal dicembre 22 fino ad arrivare ad oggi, sarebbe stato più opportunamente affrontato anche con la parte, diciamo, relativa al miglioramento della funzionalità di Agesp avendo a questo punto una possibilità dal Consiglio Comunale di stabilire i contratti che vanno bene, ma anche la possibilità della garanzia della risposta da parte della società.

Quindi questo giudizio nostro è quello.

Lavoro positivo, lavoro necessario, è un lavoro però che comporta qualcosa che ancora noi non abbiamo.

E noi riteniamo che perché il Consiglio Comunale possa veramente decidere su questo tema, questa seconda parte avremmo preferito averla maturata già in questo momento.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Maggioni. Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Grazie Presidente. Ricordo che un anno fa, quando facevamo la prima riunione in cui tutti eravamo spaventati per le perdite che si stavano formando nel bilancio di agesp strumentali, l'amministratore aveva risposto che dobbiamo aumentare il canone di un milione di euro, in modo che io mi ha lasciato un pochino perplesso perché era chiaro che aumentando il canone si sarebbe avuto un pareggio di bilancio.

Però era il metodo usato che non rispondeva assolutamente a quello che è un profilo tecnico-aziendale.

Cosa che invece in quest'ultimo anno, anche grazie all'advisor, ma anche grazie all'amministrazione attuale, è stato assolutamente portato avanti in modo, devo dire, egregio.

Da cosa si è partiti? Si è partiti dai servizi.

Comunque da una serie storica di servizi che comunque Agesp è tenuta a corrispondere nei confronti dei comuni e dei cittadini.

Sulla base della serie storica sono stati determinati il numero degli interventi e poi è stato definito quello che potrebbe essere un extra canone legato ovviamente dei fattori eccezionali che potrebbero ovviamente verificarsi nel corso dell'anno, quindi un modo che io definirei assolutamente corretto.

In questo modo il pareggio almeno sui servizi fatti dovrebbe essere assicurato.

In aggiunta abbiamo praticamente allocato i servizi cimiteriali compreso quello che è il forno crematorio attuale, poi vedremo per il futuro cosa fare e questo porterà ovviamente ulteriori margini, ulteriori introiti e riporterà sicuramente la società in pareggio.

Dopo tutto questo lavoro anzi insieme, è chiaro che bisognerà fare una riorganizzazione e una rieleborazione di un nuovo organigramma aziendale proprio sulla base dei nuovi servizi.

Quindi è sicuramente una cosa importante ma che non va fatta prima, va fatta evidentemente nel durante.

L'altra cosa che ritengo assolutamente importante, il Sindaco anche ieri in Commissione l'ha ribadito e il controllo, il controllo dell'attività che deve essere fatto in primis dalla controllante che è AGESP SPA e ovviamente in secundis anche dal socio ultimo che è il Comune.

Quindi per quanto mi riguarda io e per quanto riguarda il nostro gruppo io non posso che esprimere un apprezzamento per tutto il lavoro fatto e ovviamente il nostro voto sarà favorevole.

Grazie.

Grazie, consigliere Ghidotti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Non vedo altre prenotazioni di intervento, per cui passo alla votazione. Consigliere Maggioni, non si è prenotato. Va bene. Consigliere Maggioni per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Perché ci associamo, come ho già detto, ad una valutazione positiva di quello che è stato fatto.

Noi non riteniamo però che il Consiglio Comunale oggi abbia tutti gli elementi in grado per poter assumere una decisione che sia di garanzia per i servizi. È un passo avanti ma ci manca quell'altro passo che noi avremmo voluto fare. Perciò non abbiamo in questo momento tutti gli aspetti valutativi che tra l'altro citava anche Ghidotti che diceva sarebbero venuti e dovrebbero venire dopo, noi li avremmo voluti prima e da questo punto di vista la nostra posizione sarà di non

partecipazione al voto, nel senso che non andiamo contro questa delibera, però riteniamo di dover sottolineare il fatto che non abbiamo tutte le condizioni per poter avere il quadro effettivo che dia il positivo richiesto attraverso i contratti e il positivo affrontato nella risposta aziendale. Non abbiamo questo quadro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni. Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie. No, io solamente per ringraziare tutti gli uffici del lavoro che hanno fatto, un lavoro che mi ha soddisfatto, un lavoro che ha visto lavorare un po' tutti i dirigenti del Comune e tutto il personale dall'amministratore delegato al Direttore del agesp strumentali e non solo, l'advisor. Insomma, il lavoro è stato molto difficile, molto duro per arrivare a questa conclusione, una conclusione che ho capito che non soddisfa completamente, a me invece soddisfa. Io, per quanto riguarda la ristrutturazione di agesp strumentali, noi abbiamo sempre detto che avremmo cercato di fare una ristrutturazione, quindi saremmo entrati pesantemente su. Poi chiaramente e lo riconosco che l'ho detto, ma per me questa è già una ristrutturazione abbastanza pesante, perché con questa contrattualistica nuova poniamo dei limiti, dei limiti ben precisi che sarà la bravura di chi dirigerà questa società essere capace di seguire letteralmente e applicare letteralmente questa contrattualistica. Solo applicando questi contratti alla lettera arriveremo ad avere dei bilanci, come ho già detto, senza più sorprese. Io non vedo questa città mal ridotta, come l'ha raccontato il consigliere Castiglioni, non la vedo assolutamente, Ci sono sicuramente tutti i limiti di una grossa città ed è naturale. Il verde non potrà mai essere perfetto perché se noi oggi spendiamo un milione per il verde per avere una città perfetta ce ne vogliono 5 milioni, ma io preferisco dare quei 4 milioni alle persone che hanno bisogno di mangiare. Ci sono delle priorità in città e continueremo a seguire quelle priorità, idem per le strade. Non è una giustificazione il fatto che le città vicine a noi sono bene o male nella stessa situazione se non peggio, non è una giustificazione perché bisogna sempre cercare di far meglio, ma il fatto di dire, quello che ho sentito prima, che la società non era per niente organizzata e praticamente ha lavorato male in questi anni, io questo non lo accetto assolutamente, anzi secondo me con i soldi a disposizione hanno fatto quello che dovevano fare, possono migliorare certamente, devono migliorare e la loro bravura sarà appunto di poter fare di più oggi con le stesse somme. Se poi ci saranno altre cose e se soprattutto le casse comunali lo permetteranno, potremo sicuramente migliorare il servizio alla città. La ristrutturazione importante è stata la decisione di assumere l'attività nuova del forno crematorio che vedete, noi quando diciamo assumiamo, lo facciamo a noi il forno, da ora in avanti lo gestiamo noi, però anche per questo sono

mesi e mesi che stanno addestrando il personale, è una cosa nuova per noi ed è un lavoro molto, ma molto importante. Cioè voglio dire, io non voglio che si prende un attimino sotto gamba tutto il lavoro enorme che si fa per arrivare a una singola decisione. Sono tutte decisioni importantissime. Condurre un forno crematorio non è una cosa semplice e noi siamo già in proiezione per farne un altro. Ecco questa è già una grossa ristrutturazione perché il forno crematorio se ben condotto rende molto e questo utile in più permetterà di recuperare quelle perdite che avevamo negli anni passati. Avevamo detto come ristrutturazione che potevamo pensare se farla diventare primo livello, oggi è secondo livello, farla diventare primo livello. Quella sicuramente è una decisione che prenderemo più avanti, adesso non era nelle nostre priorità e comunque è una decisione che non influirà assolutamente sui conti della società, ecco perché l'abbiamo lasciata indietro. Quindi io non ritengo che manchino dei pezzi, ve lo dico sinceramente, perché ve lo dico subito, scordatevi che noi assumeremo 50 persone in più per migliorare le strade. No, dobbiamo sempre controllare i bilanci, quindi agiremo come abbiamo sempre agito. La controllatristica è un passo, il forno crematorio è un altro passo, se ci saranno ulteriori opportunità di attività nuove che potremo inserire lo faremo sicuramente. Questa secondo me è già un buon lavoro fatto, io sono contento e per questo ripeto per l'ennesima volta ringrazio tutti quelli che hanno lavorato, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie sindaco, non ci sono altri interventi per cui passiamo alla votazione. Votazione per ogni singola delibera. Proposta di consiglio comunale numero 19, affidamento in house providing dei servizi di gestione amministrativa, delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano nel comune di Bustarsizio alla società AGESP strumentali. Possiamo partire con la votazione. Favorevoli tredici, astenuti Castiglioni e Fiore, non votanti cinque. La delibera è approvata. Votiamo adesso per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità.

7. GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L. - APPROVAZIONE RELAZIONE ART. 7 D.LGS 36/2023 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Proposta di delibera numero 20, affidamento in-house e providing del servizio di supporto tecnico-amministrativo al Comune di Busto Arsizio per la programmazione, la progettazione, la

realizzazione di lavori e l'acquisizione dei beni e servizi da parte del Comune di Bustorzio alla società AGESP attività strumentali. Favorevoli tredici, astenuti due, non partecipano al voto cinque, la delibera è approvata. Immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità

8. GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI GESTIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE, PULIZIA, CURA DEL VERDE, GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CREMAZIONE E DEL FORNO CREMATORIO COMUNALE ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L - APPROVAZIONE RELAZIONI EX ART. 14 E 17 DEL D.LGS. 201/2022 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Proposta di delibera numero 21, affidamento in house e providing dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione del forno crematorio comunale alla società AGEPE attività strumentali. Favorevoli tredici, astenuti due, non partecipano al voto cinque, la delibera è approvata. Votiamo per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano, all'unanimità. Ringrazio e congedo il dottor Corradini che era collegato e il presidente di Agesp strumentali, dottore della Marra e il dottor Carraro, ringrazio anche l'architetto Callegari e il presidente Iadonisi che erano in sala.

5. GC: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026. I.E.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla proposta di delibera numero 17, variazione agli stanziamenti di bilancio di previsione 2024-2026 e variazione del piano triennale delle opere pubbliche. Lascio la parola all'assessore Artusa.

ASSESSORE MAURIZIO ARTUSA:

Grazie Presidente, buonasera a tutti i consiglieri. Allora vado brevemente a dirvi un po' le cose che abbiamo esaminato in commissione. Quindi partiamo dalla parte corrente del bilancio con le esigenze appunto sopravvenute che hanno comportato la proposta di questa variazione di bilancio. Per quanto riguarda i 30.000 euro che abbiamo detto in commissione, per quanto riguarda le maggiori entrate...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusate, se possiamo evitare questo brusio perché sennò non si sente l'assessore, grazie.

ASSESSORE MAURIZIO ARTUSA:

Grazie Presidente. Allora, dicevo, la previsione di maggiori entrate derivanti appunto da contributi regionali che vengono destinati per una variazione di più 30.000 nelle entrate per quanto riguarda minori che vengono accolti nelle strutture residenziali per provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Dopodiché abbiamo una rimodulazione temporale dall'anno 2023 sull'annualità del 2024 di alcuni interventi che riguardano sostanzialmente lo spostamento di risorse del contributo PNRR in entrata che poi anche nelle uscite, quindi pari entrate e pari uscite, quindi andiamo a riportare a bilancio appunto le tre quote che abbiamo detto in commissione per quanto riguarda il progetto PNRR povertà estrema, Housing First 70.000 euro, stazione di posta 60.000 e percorsi di autonomia per persone con disabilità, la Casa al Centro per un importo di 50.000 euro. Quindi appunto c'è una rimodulazione temporale e quindi andiamo a riscrivere sostanzialmente a bilancio queste tre partite. Per quanto riguarda poi le maggiori spese che dicevamo in commissione per quanto riguardano le prestazioni di assistenza e i servizi museali per 40.000 euro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Sì, avete fatto bene perché c'è troppo brusio. Prego.

ASSESSORE MAURIZIO ARTUSA:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda dopo, per rimanere in tema di Agesp attività strumentale, avevamo detto che c'erano maggiori spese a seguito dell'adeguamento ISTAT dei canoni di gestione dei servizi affidati alla società partecipata per un importo complessivo di 120.500 euro. Dopodiché abbiamo degli introiti che derivano dall'incameramento da parte dell'ente di alcuni depositi cauzionali attivi per i quali sono dei corsi termini di prescrizione e il termine di prescrizione è decennale e andiamo quindi a istituire a bilancio un apposito appunto o meglio nelle capitoli introiti vari, come ho detto in commissione, andiamo quindi ad aumentare questo capitolo di 154.352 euro. Ci tengo a precisare che questi introiti sono già stati quindi depositati in tesoreria comunale in un conto vincolato, andiamo sostanzialmente a sbloccarli appunto perché sono decorsi i termini di prescrizione quindi non possono essere più vantati da chi li aveva originariamente versati. Poi, a seguito appunto di alcune verifiche, andiamo a vedere un attimino il piano triennale delle opere 2024-2026. Per quanto riguarda il piano annuale del 2024, come dicevamo in commissione, abbiamo alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali per un importo pari a 50.000 euro che vengono finanziati tramite un mutuo passivo e un intervento di messa in sicurezza

degli stabili per 130.000 finanziato anch'esso con mutuo passivo, questo da 130.000 come detto in commissione riguardo a un immobile faticente che è l'ex edificio Valsecchi. Per quanto riguarda poi la rimodulazione di un intervento che verrà fatto tramite mutuo, questo intervento viene sostanzialmente fatto con un mutuo di 500 mila euro che viene rimodulato e quindi avevamo detto in commissione appunto che c'è un intervento di manutenzione del suolo pubblico per un importo di 350.000 euro e di manutenzione di strade e fognature per un importo pari a 150.000 euro. Abbiamo la reiscrizione sull'anno 2024 di una quota di contributo PNRR, sempre povertà estrema, Housing First, relativo al finanziamento dell'intervento dell'acquisto di mobili ed arredi per un importo pari a 111 mila euro per quanto riguarda la casa Canavesi Bossi, quindi il conventino. Queste erano un po' tutte le cose che abbiamo visto in commissione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Ci sono domande? Consigliere Fiore. Chiedo scusa.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie Presidente. Sì, rispetto anche a quanto si era già detto in commissione, un paio di osservazioni. Allora, riguardo al mutuo di 500 mila euro per gli interventi di manutenzione straordinaria delle vie cittadine che poi sono stati rimodulati in 350 mila euro per la manutenzione del suolo pubblico e 150 mila euro per la manutenzione delle strade, fognature, In commissione avevo chiesto se era possibile avere l'elenco e si è detto forse per il Consiglio Comunale di averlo, se c'è, grazie. Poi l'altra cosa invece rispetto ai 131.916 euro che spiegava in commissione che è l'escursione della fidejussione dell'attuale gestore Forus. Chiaramente non sembrava giustamente il minimo, visto che poi sono state rilevate diverse inadempienze e che il contratto è stato risolto prima della scadenza. Però andando a rileggere la delibera io vedo che è scritto intervento di manutenzione straordinaria. In commissione si diceva che invece in questo momento abbiamo un tesoretto, faremo una serie di interventi tra cui filtri. Visto che si parla di un intervento di manutenzione, se invece erano già stati individuati quali sono gli interventi da fare oppure di fatto viene confermato ancora quello che era stato detto in commissione che per il momento abbiamo lì questi soldini poi si valuterà anche in vista del nuovo del nuovo affidatario, insomma del nuovo gestore che sicuramente mi auguro subentrerà per dare continuità alla cittadinanza visto che andiamo incontro al periodo estivo mi auguro che appunto la piscina non subisca chiusure no? Ecco niente quindi questo paio di chiarimenti grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Fiore. Consigliera Berutti

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie, Grazie Presidente, buonasera. Volevo soltanto ribadire un concetto che avevo già esposto in Commissione ma che non mi aveva contentato la risposta che mi aveva dato l'assessore Cislaghi e mi riferisco alle maggiori spese per prestazioni di assistenza e servizi museali per un importo pari a 40.000 euro.

Questo perché due persone sono andate in pensione ed è necessario quindi pagare gli straordinari a chi dovrà in qualche modo, cioè a che cosa servono questi soldi non è stato detto, mi è stato detto che serviranno a pagare gli straordinari a chi dovrà sostituire queste due persone che sono andate in pensione. Ora facendo un rapido calcolo, lo stipendio medio di un lavoratore in Italia si aggira nel 2023 tra i 22.500 e 28.500 euro l'anno. Dice per sé che una persona almeno si poteva assumere con questo onore a bilancio, l'assessore mi aveva detto in commissione abbiamo fatto delle scelte differenti e quindi abbiamo deciso di non sostituire queste due persone. Ecco, io volevo ribadire il concetto che dal momento che si sta investendo molto sulla cultura e lo vediamo quotidianamente, forse riflettere su come gestire i soldi dell'amministrazione rispetto a delle spese di questo tipo poteva essere utile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consiglia Berutti. Allora a questo punto lascio subito la parola all'assessore Cislaghi. Assessore Maffioli, poi facciamo domanda e risposta così almeno chiariamo subito i concetti. Assessore Maffioli.

ASSESSORE MANUELA MAFFIOLI:

Grazie Presidente. Consigliera, in parte, nel senso che l'importo serve a sostituire più che a integrare gli straordinari. In parte gli straordinari, in parte una sostituzione, ma ci sarà anche un'assunzione. Verrà bandito un concorso a breve per una figura di custode, per cui è previsto. È previsto e ringrazio anche gli uffici del personale. Sono due musei e devono prevedere più persone contemporaneamente perché il Cicogna ha la parte delle temporanee e la parte della permanente, il Tessile ha tre piani da presidiare e poi è necessario pensare anche a le malattie, le sostituzioni, i riposi eccetera. Per cui c'è una parte, questa parte è destinata a parziale sostituzione e integrazione delle ore in più che dovranno essere svolte, ma ci sarà anche un concorso e quindi ci sarà anche un'assunzione di una figura a tempo indeterminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Maffioli. Risponde il Sindaco. No aspetta, Mario

ASSESSORE MARIO CISLAGHI:

Mi spiace di volerlo ripetere per l'ennesima volta in questa sala, noi non possiamo pensare di coprire tutti i posti necessari della pianta organica, perché non abbiamo le risorse e la possibilità di farlo, facciamo delle scelte, quindi non sempre le scelte sono condivise anche dai miei colleghi, ma questo è, se noi abbiamo limiti di spesa e limiti di personale abbiamo fatto delle scelte, quindi io l'ho detto in Commissione, lo ripeto per l'ennesima volta, noi abbiamo dei vincoli, purtroppo per vicende del passato che nessuno di noi ha vissuto e questo è, quindi cerchiamo nel limite possibile di accontentare tutti i servizi che ci sono in comune nel limite delle spese e della disponibilità di assunzione, senza far favorire nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Rispondo al consigliere Fiore. le vie sarebbero 350 mila in più, si vanno a sommare 1 milione che avevamo, perché 1 milione non bastava, quindi sono 1 milione e 350 e riguardano tutte queste vie. Viale Gabardi, viale Toscana, un tratto, viale dell'Industria, un tratto, via Madonna in Campagna, un tratto, via Torino, Statale 33 del Sempione, via dei Sassi, via Don Minzoni, via Cassano, una tratta, piazza Vittorio Emanuele, una parte, via De Pretis, via Scesa, via Strapera. Queste sono le strade individuate, quelle più conciate. Basta, mi avevate chiesto i 150 mila invece sono per gli interventi di natura straordinaria su strade e fogniture che quando c'è bisogno di interventi urgenti si pesca da questa cifra, per esempio mi dicevano adesso che c'è via Fano che ha bisogno di interventi e quindi quella è già una di queste. Quello lì è stato messo per gli interventi di... sì, ma straordinari, cioè che bisogna intervenire subito perché non è una cifra alta, quindi cerchiamo con questa cifra di andare a puntellare là dove c'è bisogno urgentemente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco.

Rispondere alla domanda Assessore Artusa.

ASSESSORE MAURIZIO ARTUSA:

Grazie Presidente. Allora si rispondo alla domanda del consigliere Fiore in merito alla variazione sulla fideiussione della piscina.

Noi abbiamo semplicemente dato seguito, come dicevo in commissione, alla ratia dell'atto amministrativo che abbiamo messo in essere.

Nel capitolo Piscina Manara introito derivante da risoluzione del contratto concessione allocazione siamo andati quindi incamerare la garanzia di Forus che è la famosa fideiussione che è pari a 131.916 euro, quindi in questo capitolo pariamo di più 131.000 euro e quindi abbiamo uno stanziamento che è pari a questa variazione. Dopodiché, per rispondere a quello che diceva prima, se andiamo in parte capitale, noi decidiamo di finanziare la parte capitale con la parte corrente dell'accensione di questo capitolo con l'incameramento della fideiussione, abbiamo previsto un intervento di manutenzione straordinaria impianto sportivo Piscina Manara di pari importo. E' chiaro che questa cosa si va a saldare con quello che dicevamo appunto in commissione che noi metteremo mano appunto alla manutenzione dei sistemi di filtraggio, insomma di tutte quelle cose che servono per garantire un attimino il ritorno alla prosecuzione dell'attività della piscina in un certo modo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore, gli assessori hanno già risposto a tutte le domande che sono state poste fino adesso, quindi parola al consigliere Maggioni per le altre domande o le considerazioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Una domanda che va nel senso di una precisazione rispetto al problema posto anche dal consigliere Fiore, intendo dire chiaramente ho capito perfettamente che i 131 mila euro che noi dedichiamo positivamente a mettere mano a filtri e quant'altro per la piscina via Manara, li prendiamo da una fiducia che abbiamo escluso.

Il punto che però è importante secondo me è capire, e la domanda è, noi abbiamo un'idea precisa dei costi che sono necessari per affrontare il problema dell'edificio relativo al complesso natatorio? Per risolvere tutti i problemi che noi conosciamo dall'esterno, dalla stampa, magari la stampa potrebbe avere ingigantito qualche aspetto e cose di questo tipo. Abbiamo comunque noi una valutazione di questi costi, perché il problema vero è che tanto più li affrontiamo noi, tanto meno li affidiamo in gara, tanto meno li affrontiamo noi, tanto più li affidiamo poi alla gara. E questo comporta una valutazione politica che non è indifferente rispetto anche alla quota che noi dovremmo decidere di impegnare in questa fase, da qui ai prossimi mesi, potrebbero essere anche 200 se servono, però l'importante è sapere se ce li abbiamo, se abbiamo questi conti precisi sui costi di un progetto di messa a punto dell'edificio e delle strutture funzionali, Non è detto che dobbiamo discuterne adesso perché andremo probabilmente anche fuori dal tema, però noi riteniamo che in ogni caso deve essere un argomento posto per tempo all'ordine del giorno, di commissione, di consiglio, non

arrivare soltanto al momento in cui avremo fatto la gara e poi a quel punto chiediamo all'affidatario della concessione 10, 20, 30 anni di attività per coprire i costi degli interventi strutturali che servono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni. Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'edificio del complesso natatorio, stiamo facendo tutte le verifiche del caso per capire quali sono gli interventi da fare e a quanto ammontano, ma c'è tempo in questo senso, adesso noi col bando che è uscito, affideremo tutto il complesso per due anni. Proprio per poter verificare tutti quegli investimenti che sono necessari per rendere sempre più bello l'immobile della piscina, in modo che poi alla scadenza si possa pensare di fare un bando o un project finanza a seconda, se gli interventi sono importi elevati o meno. Nel frattempo abbiamo già avuto anche un colloquio con una società con cui stiamo collaborando per quanto riguarda la sistemazione dal punto di vista energetico completo del complesso natatorio e questa è una cosa che si può fare indipendentemente da eventuali altri investimenti proprio sull'immobile vero e proprio, in ogni caso se decidiamo di andare verso una ristrutturazione energetica in ogni caso servirà sicuramente a chi subentrerà e per cui ben accetta. Stiamo facendo questi due, abbiamo avuto vari contatti con una società del settore proprio per capire cosa possiamo fare dal punto di vista energetico. Poi invece per quanto riguarda tutto il resto stiamo approntando un po' di preventivi, stiamo facendo delle valutazioni e poi quando saremo pronti cercheremo di capire cosa è meglio fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Consigliere Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Mi ha un po' preceduto il sindaco, era proprio questo che volevo chiedere io, a che punto eravamo con un eventuale affidamento della gestione dell'impianto, però ho scoperto adesso che c'è già un bando che è presente e quindi probabilmente le cose si stanno muovendo.

Ecco, solo una precisazione, mi piacerebbe sapere un po' meglio se si può, in che cosa la precedente gestione ha fallito, proprio per evitare che questa cosa qui si possa ripetere in un affidamento nuovo che potrebbe essere fatto da quello che ho capito a breve.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere. Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Assessore Artusa mi scusi se rispondo io, ma preferisco non rispondere, diciamo solamente che secondo leggi, secondo i contratti che abbiamo stipulati siamo arrivati alla richiesta di rilascio dell'ago e se siamo arrivati a quello vuol dire che c'erano inadempienze contrattuali, questo è quello che abbiamo rilevato per il momento, E' chiaro che vediamo come si evolve la situazione. E comunque basta leggere i giornali. No, no, i giornali in questo caso dicono la verità. E quindi, cioè, le robe che non vanno ce ne sono state molte. E ce ne sono ancora tante che non vanno. Quindi... Esatto, esatto, esatto. Sì, sì, infatti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, Sindaco. Non vedo altre richieste, quindi possiamo passare alla votazione della proposta di delibera numero 17, variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, variazione del piano triennale delle opere pubbliche. Manca solo il voto del consigliere Maggioni. Perfetto. Favorevoli 14, astenuti 6, la delibera è approvata. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità. Terminato il periodo del delibere, chiedo se ci sono prenotazioni per gli interventi di tre minuti. Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie Presidente. Vorrei tornare un attimo sulla situazione grave della guerra. Se vogliamo la pace, prepariamoci alla guerra. Questo è l'appello rivolto ai Paesi membri dell'Unione Europea dal Presidente del Consiglio Europeo Michel. Tale appello fa seguito all'ipotesi del Presidente francese Macron di inviare truppe in Ucraina oltre ad aiuti in armamenti. La curiosità dei conflitti ha comportato l'aumento considerevole della spesa in armamenti e l'orientamento generale di alimentare i conflitti per proseguire la pace. Da un po' di tempo le varie personalità della politica europea si fa trapelare più o meno velatamente le ipotesi di uno scontro armato tra Europa e Russia di Putin, ma una guerra in Europa rischia di diventare una guerra mondiale totale come quelle del secolo scorso. Una sola voce tra i grandi del mondo si distingueva controcorrente da quella di Papa Francesco. Nell'intervista recente alla radiotelevisione svizzera, Papa Francesco afferma, “credo che il più forte è quello che vede la situazione. Pensa al popolo e al coraggio della bandiera bianca e al negoziare. Non avere vergogna di negoziare prima che la cosa sia peggio”. Queste affermazioni di Papa Francesco non sono state ben accolte o sono state liquidate in modo superficiale e in gran parte ignorate. Stabilire i negoziati per una pace possibile e realistica sembra un qualcosa di

improponibile. Ormai ci siamo assuefatti all'inevitabilità della guerra, pensando che l'unica strada per raggiungere la pace sia il conflitto armato, censurando le conseguenze nefaste di un tale percorso. Morti a migliaia, distruzione di interi territori, incremento di odio, impoverimento generale, creazione di schieramenti contrapposti con possibilità di allargamento dei conflitti fino al pericolo imminente, di utilizzo di armi nucleari sempre più volte, troppe volte, richiamato negli ultimi giorni? E se la posizione del Papa fosse quella più ragionevole e conveniente a tutte le parti in conflitto, in primis alle popolazioni che la guerra la subiscono e ne vivono drammaticamente le conseguenze? Non volendo considerare tale possibilità anche quando fa ribrezzo, non è una posizione che potrà portare a scenari incontrollabili? Sedersi al tavolo delle trattative non costituisce un atto di intelligenza politica e strategica? La posizione del Papa, del resto esprime quanto affermato nella dottrina sociale della Chiesa riguardo alla guerra, da cui si evince che la pace è un bene comune da perseguire a ogni costo e che la guerra non costituisce la soluzione alle varie controversie fra nazioni o all'interno delle nazioni e quando malaguratamente scoppia una guerra, come spesso sta accadendo, bisogna fare di tutto per farla cessare perché, usando le parole di Papa Francesco, la pace di Gesù non sovrasta agli altri, non è mai una pace armata. Il compito della pace innanzitutto spetta all'attività della diplomazia nazionale e internazionale, ma cantieri di pace si possono e si devono costituire tra persone di buona volontà che si mettono in gioco aiutandosi ad acquisire consapevolezza della gravità del problema e delle sue conseguenze e condizionare i rappresentanti della politica e dei governi nelle loro scelte. Siamo nella settimana autentica, la settimana santa, e tra pochi giorni vivremo la Santa Pasqua del Signore. Ebbene, il migliore augurio che possiamo fare a tutti noi è che diventi, per la diplomazia impegnata nei negoziati, occasione benedetta per passare dall'attesa di una pace portata con la forza all'impegno di testimoniare concretamente la pace di Gesù. Tutto quello che diciamo è date una possibilità alla pace.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Fiore, consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D'ITALIA:

Presidente. Si sente? Sì. Grazie presidente. Eh vabbè una cosa veloce sono due cose.

Una è faccio i complimenti a Fiore per quello che ha appena citato e dobbiamo veramente lottare per la pace perché qui veramente stiamo arrivando a forse a un punto di non ritorno.

Pertanto anch'io sono con te a Fiore eh basta questa guerra.

L'altro è soltanto per per ringraziare tutti voi consiglieri che comunque facciamo sempre anche ore tardi eh nonostante il mio lavoro ma in questi periodi ho conosciuto un nostro collega che non

sapevo che si alzava tutte le mattine alle cinque e mezza e andava a fare un grandissimo lavoro e volevo soltanto ringraziare Alessandro Albani per tutto il lavoro che fa.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Rogora possiamo non vedo altre richieste.

9. INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "PROGETTO IN COMUNE" AVENTE AD OGGETTO IL VERDE PUBBLICO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla prima interrogazione in Consiglio Comunale presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avete d'oggetto il verde pubblico. Prego.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Allora, premesso che è stato ormai da tempo avviato il processo di revisione del PGT, mi spiace che stasera non ci sia l'assessore Mariani. Il Consiglio Comunale non è stato in alcun modo coinvolto nell'iter avviato. Ci saranno tempi e modi come già più volte ribadito l'assessore. Considerato che gli spazi verdi rappresentano uno degli elementi di qualità della città edificata, che il verde, oltre che elemento di arredo, svolge un'importante funzione ambientale, è in grado di assorbire inquinamento atmosferico, di mitigare l'impatto acustico, di attenuare l'isola di calore urbano, garantendo un miglior microclima. Considerato che il tema della manutenzione ed ampliamento degli spazi di verde pubblico è molto sentito dai cittadini, si interrogano il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere le seguenti informazioni. A che punto sia il lavoro di ricognizione e mappatura del verde pubblico esistente in città? Ad esempio, quanti sono in città gli alberi monumentali per i quali, con la delibera di Giunta Regionale 176 dello scorso 17 aprile, Regione Lombardia utilizzando fondi del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare delle Foreste ha stanziato circa 165.000 euro per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, incarico che è stato affidato ad ERSAF, ente regionale dei servizi dell'agricoltura e delle foreste, per il biennio 2023/2024.

Quale sia ad oggi la percentuale di aria a verde pubblico presente in ogni quartiere e quale sia il rapporto tra stazione verde e numero degli abitati. Come verrà ampliato il patrimonio verde a disposizione del pubblico e in quali quartieri della città? Quali siano ad oggi le piantumazioni effettuate per i nuovi nati dopo quelle realizzate in occasione della festa della mamma l'8 maggio del 22? a che punto è lo svolgimento del progetto "Piantali" di Ferrovie Nord Milano, quali sia il

piano di ripiantumazione e sostituzione delle alberature che sono state abbattute per esempio in via per Samarate, una via che era rosa in questi giorni per molti anni e visto che vedo degli interventi sui marciapiedi di rifacimento dove viene asfaltato lo spazio dove prima era collocato un albero, mi riferisco per esempio a via Espinasse, dove non solo l'albero è stato tolto, ma proprio è stato tolto anche lo spazio per la ripiantumazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Berutti, lascio la parola al consigliere Tallarida.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Grazie presidente, il punto 1 è già in fase di avvio il censimento del verde, prima ci sono state altre priorità, sul punto 2 La percentuale di aree destinate al verde sono limitate ad aree e parco escluse tutte le aree verde quale boschi e campi e sono in quartiere S. Giovanni 69.742 pari a 14,8%, Beata Giuliana 73.269, 15,6%. Santi Apostoli 16,588, 3,5%. Sacconago 109, 838, 23%. Madonna Regina 40,658, 8%. San Michele 56, 12%. Sant'Edoardo 12 mila 2,6%, Sant'Anna 32 mila e 6,9%, Borsano 58 mila 12,4%.

Per una media. Il rapporto superficie verde per cittadino risulta pare a circa 5,5 metri quadrati resistente, però il 5,5 non è un dato urbanistico, in quanto il dato relativo al verde gestito direttamente dal comune dato in appalto ad Agesp, qui non sono conteggiati i campi dati in gestione e ce ne sono tantissimi.

Per quanto riguarda il punto 3, sono in fase di progettazione e sviluppo di due nuovi parchi, quello del futuro in via del Roccolo e del benessere in zona Borsano.

E' da poco è stato aperto lo spazio verde intitolato ad Emanuela Loied è stata risistemata l'aria verde tra le viale Diaz, Castelfidardo e Orrù che verrà intitolato "Alle Fiamme Gialle" il 31 maggio.

Di recente poi è stato allestito con attrezzature sportive lo spazio verde di via De Curtis che è stato ufficialmente presentato lo scorso 28 novembre. Nel 2023 non sono state effettuate piantumazioni per i nuovi nati, che è comunque un'iniziativa che intendiamo riproporre nel 2024, accorpendo gli ultimi nuovi nati degli anni 23-24.

Questo format, quest'anno il format della manifestazione seguirà differenti canali e verrà proposta durante la padronale verrà piantato in una zona della città che individueremo in seguito un ulivo, un albero di grossa pezzatura, dove verranno messi ben visibili tutti i nomi, solo i nomi dei bimbi nati.

Per ricordare che la nostra città e l'Italia in generale ha di incrementare le nascite a livello così bassi da non garantire il futuro delle prossime generazioni, quando le statistiche ci evidenziano che per ogni persona che lavora ci saranno due anziani in pensione.

Per il punto 5 di cui il progetto, mi diceva, delle piantumazioni sono state suddivise in quattro aree, l'area 1 in prossimità della via Formazza angolo Corso Italia, poco distante dalla Statale Sempione, l'area 2 in località Sant'Anna, l'area 3 ubicata lungo la Statale 527 Bustese via Amendola, via Magnago e via delle Farfalle, l'area 4 è in località Borsano, in via Pallanza, all'angolo con via Buscate.

Sostanzialmente tutti gli interventi riguardano la messa a dimora di oltre 1900 essenze, suddivise per specie.

Per quanto riguarda il cronoprogramma, nell'area 1, 3 e 4, i lavori avranno inizio nelle prossime settimane, mentre per quanto riguarda l'Area 2, che è il nuovo passo, il sottopasso ferroviario a Sant'Anna, i lavori sono differenti e differiti a partire da fine anno, in quanto lì c'è un assestamento della terra per fare la piantumazione.

Per le completezze informazioni i lavori sono a cura delle spese della Ferrovia Nord Milano, che ha nominato delle specifici professionisti oltre che l'impresa fidataria dei lavori.

Per quanto riguarda la ripiantumazione, nella delibera di Giunta Comunale del 228 del 2023 è stata approvata la messa a dimora di nuove piante della stessa tipologia di quelle esistenti nelle vie.

Via per Samarate, 115 prunus, in via Valle Olona 23 tiglia e se vuole gli dico anche il nome completo della tiglia.

In via Espinasse, che si riferiva la consigliera Berutti, vengono messe a dimora 62 piante, la gerostromia, nel progresso di via Rossini 20 piante di latifoglie. I lavori inizieranno nel prossimo autunno, autunno-inverno, ed è prevista la manutenzione post-trapianti per oltre due anni. Sempre nella stagione autunno-inverno saranno piantumati anche 19 pirus chantilly in via della Ricordanza. Nell'anno 2024-2025 potrebbero essere inserite la messa a dimora di nuove alberature, come per esempio in via Meda e in aree altre segnalate. Penso di aver risposto a tutto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Terminato? Consigliere, credo che abbia risposto.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Per la festa della mamma, tutto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Tallarida.

Consigliera Berutti, è soddisfatta, si ritiene soddisfatta della risposta? Certo, prego. Un attimo solo.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie. Ringrazio il consigliere per le risposte. Ho apprezzato particolarmente il fatto che sia andato in ordine. A domanda rispondo. Diciamo che non sono molto soddisfatta della risposta alla prima domanda in quanto alla ricognizione e mappatura del verde pubblico dal momento che ci vengono dati dei soldi da Regione Lombardia per fare determinati interventi, io ritengo che questi interventi debbano essere prioritari, va bene avete considerato altre cose, va bene.

La pregherei della cortesia di farmi avere gli appunti che ha testailustrato e soprattutto si sta avviando questo lavoro di mappatura con chi posso parlare per avere dei dettagli riguardo a questo lavoro e quindi mi aspetto anche qui una realizzazione scritta o comunque uno scritto in merito.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie a lei, consigliere Berutti. Consigliere Tallarida, se vuole rispondere.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Grazie Presidente. Sì, gli rispondo subito nel senso che noi abbiamo già intavolato un discorso con un agronomo e verificando tutta, siamo in fase di partenza, la mappatura della città. Abbiamo individuato anche il software che viene che viene diciamo che dovrebbe essere gestito cioè nel senso che la mappatura della città spiegava l'agronomo del tutto che non è che si fa subito in un giorno ci vogliono minimo due anni per fare una mappatura. Dopo, con il software, oltre a questo qui, dopo viene aggiornato in quanto le nuove piantumazioni che ci saranno, ci saranno gli alberi che, come si dice, le tempeste, cadono, vanno a morire alcune piante, vengono sostituite e va sempre aggiornato questo software.

Ci stiamo lavorando, sarà mia premura comunicarle il proseguo di quello che stiamo facendo il più presto possibile.

Quando noi con gli uffici Ecologia e Verde Pubblico ci abbiamo un altro incontro con l'agronomo per individuare e partire per questa mappatura.

Quello che dicevo prima, c'erano altre priorità in quel momento, adesso ci stiamo già messi in linea e ci stiamo mettendo in linea.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Tallarida, consigliere Castiglioni, consigliere non c'è la sua prenotazione però l'ha tolta c'era prima, lascio la parola consigliere Castiglioni pazienti un attimo

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

No, è solo una precisazione, siccome abbiamo fatto un'interrogazione sul Parco del Rocco, ho sentito che è stato citato, ecco. Volevo capire, siccome sono state date delle date, se si sapeva qualcosa anche a riguardo di quello, perché nello scorso Consiglio Comunale non era stata data una precisa data sulla prosecuzione dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Se il Consiglio Tallarida è d'accordo, lascio fare anche la domanda al Consiglio Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Probabilmente due anni per la mappatura, a me sembrano anche abbastanza lunghi, voglio dire che in altri tempi è stata fatta la mappatura dell'intero parco del Ticino mediante aerofotogrammetria e in sei mesi c'è stata una restituzione completa, che dava informazioni anche relativamente allo stato di salute di ogni singola pianta.

Quindi bisognerebbe, non so, lo sottolineo e poi vediamo cosa, però mi sembra che sia tanto il tempo, però vediamo come poterlo gestire meglio.

La seconda cosa, voglio sottolineare che il problema della mappatura è fondamentale per un problema amministrativo, perché è chiaro che si deve gestire il verde pubblico e quindi bisogna sapere qual è il patrimonio arboreo e con chi che stato si trova eccetera eccetera.

Quello che è necessario però in realtà è riuscire a capire quali possono essere le esigenze della città di Busto in termini di decarbonizzazione in presenza di essenze arboree.

Vi spiego, quindi ci dovrebbe fare anche un lavoro di tipo, chiamiamolo teorico, per capire quali sono gli orizzonti verso i quali noi ci dobbiamo muovere, perché lo ha fatto per esempio il comune di Padova, nel senso che ha detto se noi abbiamo bisogno di abbassare i livelli di decarbonizzazione, di incentivare i livelli di decarbonizzazione di un X% in tot anni, occorrono X essenze di questo tipo.

A questo punto ci arriviamo, non ci arriviamo, però questo è un orizzonte di carattere obiettivo strategico per il quale sicuramente non è solo da impegnarsi il consigliere Tallarida che sicuramente sta facendo il suo mestiere in modo quotidiano ma anche il problema del piano di governo del territorio perché in questo caso sono dei valori di riferimento che dovrebbero essere inseriti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni.

Consigliera Berutti deve fare ancora domande o aspetti che le do la parola?

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

La curiosità riguarda la scelta dell'ulivo per i nuovi nati. O l'ulivo o un'altra pianta. Io non sono un agronomo, ma l'ulivo non è una pianta autoctona delle nostre zone. Una pianta per tutti i nati va bene, dobbiamo incentivare però. No, il tema è proprio quello che ha ricordato poco fa il mio collega, è un'interrogazione che vuole porre il tema sul fatto che la riorganizzazione di un piano di governo del territorio deve tener conto assolutamente di quelle zone verdi di rigenerazione urbana. Lei ha citato poco fa delle zone che non rientrano in quel computo che ha delle quote di superficie che ha illustrato, va bene, però noi quando parliamo di città parliamo di spazi pubblici e quindi è su quello che noi dobbiamo mettere il focus quando andiamo a tracciare l'immagine della città. La ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Berutti, certo consigliere Tallarida.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Sì, consigliere Berutti, l'albero d'olivo è venuto così spontaneo nel senso di pace.

In Italia, se vengo in Calabria, vi faccio vedere quanti secolari di olive e quante ce ne sono.

Anche in altra Italia dalla Toscana non è detto se noi andiamo a parlare dalla Toscana in Toscana in Liguria c'è l'ulivo se voi se noi andiamo a...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusate per cortesia però se facciamo silenzio vi dà la risposta.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Vorrei dire, lei mi dice che in Puglia c'è migliore olio, tra l'olio che c'è in Puglia ci sono migliaia di olive, in Calabria c'è un ottimo che me lo porto io e lo faccio anche, qualche litro soltanto, in Liguria più buona delle olive. In Toscana, c'è dappertutto. Adesso vedremo di fare anche l'olivo di Busto Arsizio, ecco. Cioè, non è una battuta, mi permetti? Allora, l'olivo è la prima pianta che mi è venuta, visto che io sono amante dell'ulivo, perché sono nato in mezzo agli ulivi, mi è venuta in mente la pianta dell'ulivo. Se vuole che siamo in zona mettiamo la palma, non ci sono problemi. Il gelso lo sa che.. perfetto. Allora se lei conosce..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Se non parliamo nel microfono non sentiamo.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Ha ragione. Allora volevo rispondere semplicemente.

Se si conosce il gelso per la tessitura ma lo sa che mettere una pianta di gelso in una rotonda una cosa una cosa significa la caduta dei fogli e la caduta del gelso.

Dopo se ci succede qualche incidente qualcosa l'olivo è un po' meno..

Ecco, per quanto riguarda il consigliere Maggioni, prendo mie e le sue parole nel senso che porterò con i tecnici negli uffici. Ci stiamo già lavorando perché non posso anticipare quello che stiamo già, perché per mia natura se non sono sicuro di quello che si va a portare a termine non mi diciamo non mi sbilancio ecco però gli assicuro che con gli uffici stiamo lavorando proprio per una mappatura perfetta. Busto ha ad occhio e croce, diciamo l'ultima volta mi risulta numero fittizio, 24 mila piante, 24 parlo di piante pubbliche, sui 24 mila, cioè questo il sindaco quando diceva che vogliamo una città più pulita, più in ordine, andare a fare la potatura, la distribuzione di 24 mila piante su tutti, non è che mi bastano 500 sapete adesso se chiamate qualche agronomo qualsiasi a venire a tagliare una pianta cosa costa? Una! Andiamo a fare tutti il vialone e ce ne abbiamo tantissime e per fortuna.

Mi premeva anche sottolineare, chiudo, il fatto che viale Rimembranze, no via per Samarate, verrà piantumata perché l'abbiamo fatto. Ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Tallarida. Il consigliere Castiglioni chiede la risposta sul Parco del Roccolo. Prego, consigliere Tallarida.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Ha perfettamente ragione. Il Parco del Roccolo.. ci sono gli uffici che hanno rivisto la sistemazione del parco, perché lo sa bene che noi siamo partiti con una certa cifra, adesso ho chiesto la cifra da potermi mettere da poter sistemare quel parco, perché è un peccato, è un peccato dopo aver pulito, aver sistemato una cosa o un'altra lasciarlo e questo di sicuro non verrà. E' in progettazione questo. Mi dispiace che non c'è l'architetto Callegari, se no lui sta rifacendo praticamente il progetto, ma è già in fase anche quello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Tallarida. Abbiamo esaurito la discussione sull'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico e Progetto in Comune per quanto riguarda il verde pubblico.

10. INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "PROGETTO IN COMUNE"

AVENTE AD OGGETTO "AMPLIAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE BUSTO ARSIZIO VALLE OLONA".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla successiva interrogazione, interrogazione orale in Consiglio Comunale presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avente ad oggetto ampliamento del sistema bibliotecario intercomunale Busto Arsizio Valle Olona. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Dunque l'interrogazione nasce sulla base della volontà già espressa dal comune di Gallarate che è capofila insieme ai comuni del Consorzio, di collegarsi con il nostro istituto bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona e dalla presa d'atto che già da un anno, quindi già dal gennaio del 2023, di fatto questi comuni si sono aggiunti al nostro sistema bibliotecario. Inoltre è stata annunciata la redazione di una nuova convenzione, in quanto l'attuale convenzione, che in realtà non è più attuale, è scaduta a inizio 2024, a febbraio, se non sbaglio. Peraltro si era annunciato che questa nuova convenzione sarebbe stata scritta nel corso del 2023, quindi noi avremmo già dovuto avere la nuova convenzione. Cosa che ad oggi non risulta che abbiamo. Tra l'altro la nuova convenzione deve seguire l'iter della legge regionale 25 2016 perché è una nuova convenzione, quindi di fatto non è semplicemente il rinnovo, ma è subordinata comunque a una delibera di giunta regionale e quindi ha un iter abbastanza lungo. Considerando inoltre il fatto che i contributi regionali vengono erogati sulla base del riconoscimento dei sistemi bibliotecari entro il 30 settembre, in base a quello che dice la normativa regionale, la legge 14 2017, interroghiamo il sindaco e l'assessore competente per capire quale sia lo stato attuale della trattativa per la redazione della nuova convenzione e quali siano i temi oggetti del confronto, quindi perché non si è arrivati ad oggi già con una convenzione, entro quali tempi si ritiene di concludere l'operazione di convenzione, quindi tutta la procedura anche che vede l'Assemblea e il sistema bibliotecario innovato deliberare la convenzione che poi viene portata all'approvazione dei consigli comunali che peraltro doveva avvenire, se non sbaglio, entro il 30 di marzo, quindi ci sarà una proroga anche rispetto a queste tempistiche, per cui in realtà vogliamo capire bene entro quanto si concluderà questa operazione e inoltre se queste tempistiche siano compatibili rispetto alla ricezione dei contributi, perché chiaramente i contributi poi sono fondamentali per l'erogazione dei servizi e quindi è inutile dirlo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Pedotti, lascio la parola all'assessore vicesindaco Maffioli.

ASSESSORE VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Presidente grazie, allora intanto ringrazio perché c'è l'occasione di parlare di qualcosa di così meno conosciuto tra questi banchi anche se siamo ormai in chiusura e mi confrontavo proprio pochi giorni fa con la consigliera Verga nella sua veste di consigliera provinciale delegata alla cultura perché ho appreso con interesse il fatto che parte uniterà anche di confronto con la Provincia che per noi è strategico e importante. Rispetto alle premesse, preciso solo, non esiste più il sistema Panizzi, non è che il sistema Panizzi con Capofila Gallarate sia unito a noi. Il sistema Panizzi ha cessato di esistere al 31 dicembre e tutti i comuni del sistema Panizzi, erano 11, hanno deciso di confluire e di entrare a far parte del nostro sistema bibliotecario. che quindi è diventato il più grande della provincia di Varese. Rispondo puntualmente alle richieste e poi sono disponibile se ci fosse desiderio di approfondire qualche altro aspetto. Allora, l'ITER è concluso, nel senso che nell'assemblea del sistema che si è svolta lo scorso 20 febbraio è stato approvato il testo della nuova convenzione. La scadenza effettivamente per l'approvazione era nel mese di febbraio, ma la confluenza nell'ultimo anno di 21 comuni ha reso il confronto un pochino più articolato. Quindi anche col supporto dei segretari generali dei comuni abbiamo approvato come Busto Arsizio il 6 marzo delle delibere di proroga, ogni comune ha delibere di giunta di proroga, la nostra è la 131 del 6 marzo, che hanno concesso due mesi ancora di lavoro, per cui la scadenza sarà il 30 aprile. Poiché la convenzione è stata approvata ora ogni comune ha il proprio iter da affrontare e nel nostro caso essendo biblioteca caposistema ed è auspicabile che sia l'ultima ad approvarlo andrà calendarizzato all'ordine del giorno del consiglio del 23 aprile prossimo. Per quanto riguarda le tempistiche sono compatibili nel senso che in quella stessa assemblea del venti febbraio abbiamo approvato il bilancio e questo fa sì che i servizi siano in pieno in piena attuazione in piena erogazione e che si sia come sistema eh in eh nel rispetto sia nei confronti della provincia che nei confronti della regione per cui il sistema sta eh regolarmente erogati. Credo di aver risposto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Maffioli. Consiglio Pedotti, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Ringrazio l'assessore per le risposte. Chiaro che mi sembra soddisfacente il fatto che il Comune di Busto si sia attivato rispetto al rinnovo della Convenzione. Non è del tutto chiaro, però poi capisco che non dipenda giustamente del Comune di Busto perché sia arrivati così tardi. Certo sono 21 comuni, ma lo sapevamo che erano 21 comuni. Quindi c'è stato un processo che è andato più lungo

rispetto a quello che si preventivava, probabilmente non per responsabilità del comune di Busto, quindi non voglio assolutamente dare un torto all'assessore che sta lavorando invece per una direzione sicuramente positiva, ma che evidentemente ha avuto un confronto interno, perché si è arrivati in lunghi anche per delle motivazioni. Da qui nasceva il scetticismo, visto che a una domanda posta alla Commissione Cultura di Gallarate, l'assessore di Gallarate ha risposto che si trovava attualmente in una situazione di impasse, è stato definito così. Diciamo che noi siamo abbastanza preoccupati perché sì, certo, se tutti arrivano alla conclusione dell'Iter entro aprile, abbiamo il sistema funzionale, i contributi, però dobbiamo essere sicuri che tutti i comuni ce la facciano, quindi questa è un po' una richiesta che mi sento di fare come Assessore del Comune Capofila, cerchiamo di verificare che prendendoli tutti per mano, che arrivino tutti, perché chiaramente il sistema è efficiente se funziona e se arriva davvero alla fine efficace, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Pedotti. Assessore Maffioli? Grazie.

ASSESSORE VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Sì, la rassicuro in tutti i sensi. Intanto domani inviamo una lettera a mia firma a tutti i comuni in cui comunichiamo la data nella quale noi andremo ad approvazione e chiediamo a tutti i comuni di indicarci la data nella quale intendono procedere con l'approvazione. Potrebbero esserci insomma delle difficoltà legate al fatto che i consigli comunali, come accade per noi, siano legati all'approvazione del bilancio consultivo, quindi ci sono delle tempistiche anche in quell'iter che possono influire sulla data di convocazione dei consigli comunali, ma mi sento di essere abbastanza fiduciosa, del resto voglio pensare che tutti provvedano per il fatto di rimanere dentro il sistema, viceversa sarebbero fuori dal sistema e il confronto con la consigliera Verga l'altro giorno verteva proprio su questo.

Se anche oggi non sussiste più da parte della Regione Lombardia l'obbligo per un comune di far parte di un sistema, di fatto è così. Nel senso che c'è un funzionamento in termini di rete, al netto del fatto che il sistema bibliotecario è uno straordinario strumento di cooperazione tra comuni e di sussidiarietà orizzontale, di cui beneficiano in gran parte i comuni più piccoli, anche grazie alla presenza dei più grandi, quindi la condivisione degli eventi, la condivisione di molti servizi, il prestito interbibliotecario, la catalogazione, quindi tutti i servizi che si svolgono di concerto con la provincia con la cabina di regia della provincia. E' quindi interesse dei comuni come dire approvate per rimanere dentro il sistema fermo restando che poi si può scegliere in quale sistema andare. Il protrarsi dei tempi nonostante noi si sia cominciato a gettare, diciamo, aprire la riflessione sul

nuovo testo nei primi mesi dello scorso anno e ad avere dei testi su cui ragionare già nel primissimo autunno è stata dovuta al fatto che alcuni aspetti della convenzione hanno suscitato un po' di dibattito, di interesse, in alcuni casi anche qualche divergenza di opinione e quindi non abbiamo voluto forzare, abbiamo invece voluto approfondire i vari contributi e quindi questo ha protratto un pochino i tempi, però è uno strumento importante..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusi Consiglio Pedotti, se si parla nel microfono altrimenti non ci capiamo.

ASSESSORE VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Niente, è uno strumento importante quindi abbiamo deciso di dedicare tutto il tempo necessario calcolando appunto che abbiamo trovato questa possibilità con la proroga di andare un pochino oltre il tempo stabilito. C'erano dei vulnus anche da sistemare dentro quel testo.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Chiedo solo, quindi il testo oggi mi conferma è definitivo, cioè la versione è già approvata, è definitiva, i comuni sono tutti convergenti su questa versione. Sta già andando in approvazione, ok, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Ringrazio l'assessore, ringrazio il consigliere Pedotti. Non ci sono altre domande. Mancano pochi minuti alla mezzanotte, per cui io dichiarerei chiuso il Consiglio Comunale non prima di aver augurato a tutti voi e alle vostre famiglie una buona e serena Pasqua. Grazie.



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il Consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

GC: INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI E DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITA' AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- lo Statuto del Comune di Busto Arsizio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 95 del 29/10/2015 e ss.mm.ii., che all'art. 36 prevede: *“Il Consiglio Comunale istituisce con regolamento apposite Consulte relative a settori di rilevanza per gli interessi della comunità locale e per il funzionamento del Comune”*, con l'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini all'Amministrazione della cosa pubblica;
- il vigente Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 94 del 29/05/1995 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 13 del 28/03/2023, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, sono istituite la *“Consulta per le Pari Opportunità”* e la *“Consulta Giovani”*;

Richiamati in particolare l'art. 3 – INSEDIAMENTO E DURATA IN CARICA e l'art. 5 – COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA del suddetto Regolamento che disciplinano, rispettivamente, l'insediamento, la durata in carica, la composizione, la nomina e la gratuità della carica;

Preso atto che:

- con Nota Prot. N. 0134328 del 17/10/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico a firma del Sindaco per la raccolta di Manifestazioni di Interesse finalizzate alla partecipazione alla Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Busto Arsizio;

- con Nota Prot. N. 0134296 del 17/10/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico a firma del Sindaco per la raccolta di Manifestazioni di Interesse finalizzate alla partecipazione alla Consulta Giovani del Comune di Busto Arsizio;
- con Nota Prot. N. 0145997 del 13/11/2023 il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso un invito ai Capigruppo Consiliari per la designazione dei loro rappresentanti in seno alle Consulte Giovani e per le Pari Opportunità;

Considerate le manifestazioni di interesse pervenute dalle Associazioni e/o Istituzioni del territorio e le designazioni pervenute da ciascun Gruppo Consiliare presente nel Consiglio Comunale tutte agli atti dell'Unità Operativa Rapporti con il Consiglio Comunale, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza;

Visti:

- il Decreto Sindacale N. 3 in data 26/02/2024 Prot. N. 0027622/2024 avente ad oggetto: *“Consulta Giovani – Nomina dei rappresentanti ai sensi del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali, art. 5 “Composizione dell’Assemblea”*;
- il Decreto Sindacale N. 4 in data 26/02/2024 Prot. N. 0027682/2024 avente ad oggetto: *“Consulta Pari Opportunità – Nomina dei rappresentanti ai sensi del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali, art. 5 “Composizione dell’Assemblea”*;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A e Allegato B);

Dato atto che ai sensi dell'Art. 3 – “Insediamento e durata in carica” del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali al comma 1 si legge: *“1. Le Consulte si insediano nella prima seduta del Consiglio Comunale successiva alla nomina dei membri designati”*;

Visto l'invito a firma del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N. 33527 in data 07/03/2024 inoltrato ai componenti nominati dal Sindaco con i propri Decreti N. 3 e N. 4 per presenziare alla prossima Seduta utile del Consiglio Comunale prevista per il giorno 26 marzo 2024 per l'insediamento delle Consulte Giovani e per le Pari Opportunità;

Ritenuto prendere atto delle nomine dei rappresentanti della Consulta Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità di cui ai Decreti Sindacali N. 3 e N. 4 in data 26/02/2024 sopra citati e allegati al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato l'insediamento della Consulta Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità così come stabilito dall'Art. 3 – “Insediamento e durata in carica” del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali nell'odierna seduta di Consiglio Comunale, la prima utile successiva alla nomina dei membri designati;

Visto i pareri favorevoli espressi dal Segretario Generale, Dirigente del Settore Rapporti con il Consiglio Comunale, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza, Segreteria Generale, Organi Istituzionali, Comunicazione e Urp e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Tributi Controllo di Gestione Partecipazioni Attrazione Risorse in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta Comunale nella seduta del 13 marzo 2024;

Ritenuto proporre l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000 onde poter procedere agli adempimenti di cui all'art. 7 – Funzionamento dell'Assemblea del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali nel rispetto dei tempi in esso stabiliti;

Visti:

- il vigente Statuto del Comune di Busto Arsizio;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- il vigente Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali;
- art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n. 20

Favorevoli n. 20: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

1. di prendere atto delle nomine dei rappresentanti della Consulta Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità di cui ai Decreti Sindacali N. 3 e N. 4 in data 26/02/2024 sopra citati e allegati al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A e Allegato B);
2. di prendere atto dell'insediamento della Consulta Giovani e della Consulta per le Pari Opportunità così come stabilito dall'Art. 3 – “Insediamento e durata in carica” del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali nell'odierna seduta di Consiglio Comunale, la prima utile successiva alla nomina dei membri designati;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 2 – “Insediamento e durata in carica” del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali le Consulte durano in carica per un periodo corrispondente a quello del mandato amministrativo del Sindaco;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 – “Composizione dell'Assemblea” del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali la carica di componente della consulta è a titolo gratuito.
5. di dichiarare con apposita votazione palese (**voti favorevoli n.20**: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000 onde poter procedere agli adempimenti di cui all'art. 7 – “Funzionamento dell'Assemblea” del Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali nel rispetto dei tempi in esso stabiliti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il Consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la deliberazione Consiglio Comunale n. 79 del 19.12.2023 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026, il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024 – 2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 568/2023 di approvazione del Risultato di Amministrazione presunto per l'anno 2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2024 con la quale è stato verificato ed aggiornato il Risultato di Amministrazione presunto relativo all'anno 2023 in precedenza individuato e, di conseguenza, sono stati rideterminati anche i relativi allegati indicanti la composizione dell'avanzo e dei suoi vincoli, allegato E alla presente deliberazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 marzo 2024 avente oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - i.e.”;

Dato atto che dalle verifiche effettuate dai Dirigenti, per quanto di competenza, sono emerse sopravvenute esigenze di gestione comportanti variazioni agli stanziamenti di parte corrente del Bilancio per l'anno 2024 afferenti principalmente:

- la previsione di maggiori entrate derivanti da contributi regionali a scopo sociale a favore dei minori, per un importo pari ad euro 30.000,00;
- la rimodulazione temporale dall'anno 2023 sull'annualità 2024 dei seguenti interventi, per i quali si opera uno spostamento di risorse, sia del contributo PNRR in entrata che delle spese da esso finanziate:
 - progetto PNRR M5C2 I 1.3.1 povertà estrema – housing first, per un importo pari ad euro 70.000,00;
 - progetto PNRR M5C2 I 1.3.2 stazioni di posta, per un importo pari ad euro 60.000,00;
 - progetto PNRR M5C2 I 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità: la casa al centro, per un importo pari ad euro 50.000,00;
- maggiori spese per prestazioni di assistenza e servizi museali, per un importo pari ad euro 40.000,00;

- maggiori spese per un importo pari ad euro 15.000,00 relative alla pubblicazione di gare di appalto e supporto alle procedure;
- maggiori spese a seguito dell'adeguamento istat dei canoni di gestione dei servizi affidati ad Agesp Attività Strumentali s.r.l., per un importo complessivo pari ad euro 120.500,00
- introiti derivanti dall'incameramento da parte dell'ente di depositi cauzionali attivi per i quali sono decorsi i termini di prescrizione, per un importo pari ad euro 154.352,00;

Dato Atto, inoltre, che:

- a seguito delle verifiche effettuate dai Settori competenti, si è rilevata l'esigenza di apportare una variazione al Piano triennale delle opere 2024-2026, piano annuale 2024, allegato B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- le variazioni richieste per l'anno 2024 riguardano principalmente:
 - interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali per un importo pari ad euro 50.000,00, finanziati da mutui passivi; interventi di messa in sicurezza degli stabili per un importo pari ad euro 130.000,00, entrambi finanziati da mutui passivi;
 - rimodulazione dell'intervento di un importo pari ad euro 500.000,00 di manutenzione straordinaria delle vie cittadine, ponti e sovrappassi, finanziata con mutuo passivo, in interventi di manutenzione del suolo pubblico per un importo pari ad euro 350.000,00 e manutenzione di strade e fognature per un importo pari ad euro 150.000,00, sempre finanziata con mutuo passivo;
 - intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo piscina Manara per un importo pari ad euro 131.916,00, finanziati da entrate correnti di pari importo;
 - reiscrizione sull'anno 2024 della quota di contributo PNRR M5C1.3.2 povertà estrema housing first, relativo al finanziamento dell'intervento dell'acquisto di mobili ed arredi per un importo pari ad euro 111.296,00;

Considerato che per la parte investimenti, sono previsti ulteriori interventi i quali non comportano modifica al Piano delle Opere e che riguardano per l'anno 2024:

- interventi di messa in sicurezza degli stabili per un importo pari ad euro 130.000,00, finanziati da mutui passivi;
- intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo piscina Manara per un importo pari ad euro 131.916,00, finanziati da entrate correnti di pari importo;

Dato atto che le variazioni approvate con il presente provvedimento riportate nell'allegato A) parte integrante sono così sintetizzate:

ANNO 2024

ENTRATE

	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
Avanzo amm.ne corrente	505.344,01	0,00	505.344,01
Avanzo di amm.ne c/ capitale	4.216.948,16	0,00	4.216.948,16
FPV per spese correnti	1.496.677,57	0,00	1.496.677,57
FPV per spese in c/capitale	36.286.703,86	0,00	36.286.703,86
TITOLO I	58.044.973,47	0,00	58.044.973,47
TITOLO II	6.630.237,87	210.000,00	6.840.237,87
TITOLO III	21.797.320,00	286.268,00	22.083.588,00
TITOLO IV	65.433.018,36	111.296,00	65.544.314,36
TITOLO V	10.868.213,00	180.000,00	11.048.213,00
TITOLO VI	10.868.213,00	180.000,00	11.048.213,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.579.000,00	0,00	13.579.000,00
TOTALE	237.726.649,30	967.564,00	238.694.213,30

SPESE

	ASSESTATO	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	89.168.145,36	364.352,00	89.532.497,36
TITOLO II	113.994.664,54	423.212,00	114.417.876,54
TITOLO III	10.868.213,00	180.000,00	11.048.213,00
TITOLO IV	2.116.626,40	0,00	2.116.626,40
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.579.000,00	0,00	13.579.000,00
TOTALE	237.726.649,30	967.564,00	238.694.213,30

ANNO 2025

ENTRATE

	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	43.477.818,33	0,00	43.477.818,33
TITOLO II	5.986.047,67	0,00	5.986.047,67
TITOLO III	21.890.322,00	0,00	21.890.322,00

TITOLO IV	9.056.750,00	0,00	9.056.750,00
TITOLO V	3.468.235,00	0,00	3.468.235,00
TITOLO VI	3.468.235,00	0,00	3.468.235,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	108.851.408,00	0,00	108.851.408,00

SPESE

	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	71.261.704,44	0,00	71.261.704,44
TITOLO II	9.709.090,26	0,00	9.709.090,26
TITOLO III	3.468.235,00	0,00	3.468.235,00
TITOLO IV	2.908.378,30	0,00	2.908.378,30
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	108.851.408,00	0,00	108.851.408,00

ANNO 2026

ENTRATE

	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	43.354.818,33	0,00	43.354.818,33
TITOLO II	5.720.915,67	0,00	5.720.915,67
TITOLO III	22.226.705,00	0,00	22.226.705,00
TITOLO IV	8.385.750,00	0,00	8.385.750,00
TITOLO V	9.317.693,00	0,00	9.317.693,00
TITOLO VI	9.317.693,00	0,00	9.317.693,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	119.827.575,00	0,00	119.827.575,00

SPESE

	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
--	-------------------------	------------	-----------

TITOLO I	71.040.582,44	0,00	71.040.582,44
TITOLO II	14.915.109,56	0,00	14.915.109,56
TITOLO III	9.317.693,00	0,00	9.317.693,00
TITOLO IV	3.050.190,00	0,00	3.050.190,00
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	119.827.575,00	0,00	119.827.575,00

Dato atto che:

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

Evidenziata la necessità di provvedere alla variazione di bilancio onde procedere all'imputazione delle spese necessarie nei termini utili previsti dalla Legge;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Dirigenti del Settore 4 e 5 per quanto di competenza, nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato D);

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del 13 marzo 2024 e dalle Commissioni Consiliari congiunte "Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie" e "Lavori Pubblici, Viabilità, Sicurezza, Legalità, Protezione Civile" nella seduta del 25 marzo 2023;

Visti:

- l'art. n. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione ed al PEG";
- l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n. 20

Favorevoli n. 14: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio

Astenuti n. 6: Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga

DELIBERA

1. Di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2024- 2026 di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensive delle correlate variazioni di cassa, dando atto che, con l'adozione del presente provvedimento, il Bilancio 2024-2026:

- per l'esercizio 2024 pareggia in euro 238.694.213,30;
- per l'esercizio 2025 pareggia in euro 108.851.408,00;
- per l'esercizio 2026 pareggia in euro 119.827.575,00;

2. di approvare il Piano Triennale delle opere pubbliche 2024-2026, così come modificato dal presente atto e riportato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che:

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come evidenziato nei quadri di controllo degli equilibri di Bilancio per gli anni 2024, 2025 e 2026 (allegato C);

- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

4. Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (**voti favorevoli n.20:** Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il Consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA (PROPERTY MANAGEMENT) E TECNICA (FACILITY MANAGEMENT) DELLE

INFRASTRUTTURE STRADALI, DEGLI IMMOBILI COMUNALI E DEL VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA SOCIETÀ AGESP ATTIVITÀ STRUMENTALI S.R.L. - APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 7 D.LGS 36/2023 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che Agesp Attività Strumentali S.r.l. è una società con capitale interamente detenuto da Agesp S.p.A, società a capitale interamente pubblico partecipata al 99,99% dal Comune di Busto Arsizio;

Considerato che:

- in data 03.11.2005 è stato stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e la partecipata AGESP Holding S.p.A. il “contratto di servizio” rubricato al n. 107 di repertorio del Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio e registrato il 16.11.2005 al n. 2349 serie 1, avente per oggetto la disciplina quadro dei rapporti fra il Comune di Busto Arsizio per alcuni dei servizi erogati dalla Società partecipata;

- in attuazione alle disposizioni contenute nella deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 17.09.2013, AGESP Servizi S.r.l. ha proceduto alla costituzione di una società di secondo livello denominata AGESP Attività Strumentali S.r.l. alla quale ha trasferito il ramo d'azienda per le funzioni legate all'espletamento delle attività strumentali il cui affidamento in house providing è stato, in seguito, confermato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30.03.2015;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 03.08.2017 è stato approvato l'affidamento *in house providing* ad Agesp Attività Strumentali srl della gestione tecnica di tre sale conferenza di proprietà comunale (sala Tramogge, villa Calcaterra, sala convegni e conferenze presso Museo del Tessile), finalizzato a garantire la gestione tecnica degli impianti audio-visivi esistenti, la gestione del servizio di sicurezza, lo sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10.12.2018 sono stati approvati i Disciplinari Tecnici relativi ai servizi di “*Infrastruttura stradale*”, “*verde pubblico*”, “*Gestione tecnica degli edifici*”, “*Gestione tecnica dei cimiteri*” confermati *in house providing* ad Agesp Attività Strumentali S.r.l.;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 22.12.2021 è stato approvato il disciplinare tecnico relativo al servizio di “Gestione del verde pubblico e dell’arredo urbano”, valido per il triennio 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n 13 del 18/01/2023, per le motivazioni in essa contenute, è stato disposto di prorogare per l’anno 2023 la validità dei disciplinari tecnici relativi a “*Infrastruttura stradale*”, “*Gestione tecnica degli edifici*”, “*Gestione tecnica dei cimiteri*” “*Gestione sale conferenze di proprietà comunale*”, in favore di Agesp Attività Strumentali s.r.l., alle medesime condizioni tecniche ed economiche già in essere, fatto salvo il riconoscimento dell’incremento ISTAT, fermo restando la possibilità di revoca anticipata dell’affidamento *in house* dei suddetti servizi in esito alle conclusioni di una ricognizione complessiva delle Società partecipate dall’Ente ovvero ad ulteriori interventi del legislatore e/o alle diverse strategie che dovessero essere adottate dall’Amministrazione Comunale;

Richiamate, altresì, le deliberazioni:

- di Giunta Comunale n. 107 del 03.03.2009 relativa all’affidamento in house providing in favore di Agesp Servizi S.r.l. del servizio “Gestione calore degli immobili comunali” per il periodo sino al 02.11.2025. Successivamente in data 01 dicembre 2014, in attuazione alle disposizioni contenute nella deliberazione C.C. n. 76/2013, Agesp Servizi S.r.l. ha proceduto alla separazione delle attività di natura strumentale, mediante la costituzione di Agesp Attività Strumentali S.r.l., alla quale, a partire da tale data, ha trasferito il ramo d’azienda per le funzioni legate all’espletamento di suddette attività strumentali tra le quali anche la “Gestione calore”;
- di Giunta Comunale n. 107 dell’11.5.2020 con la quale è stato disposto l’affidamento del Servizio di gestione delle Farmacie Comunali nell’ambito del territorio del Comune di Busto Arsizio ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. sulla base di Contratto di servizio n. 107 di Rep. del 3/11/2005, sino alla data del 02.11.2030;
- di Giunta Comunale n. 197 del 28.06.2021 di approvazione dei disciplinari per la gestione del servizio di sosta a pagamento (comprensivi dello stato di consistenza degli impianti di rilevazione della sosta e della carta dei servizi) e per la gestione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale in capo ad Agesp Attività Strumentali S.r.l., per il periodo dal 01.07.2021 al 02.11.2025;

Considerato che:

- con determinazioni dirigenziali n. 44 del 18.01.2024, n. 64 del 22.01.2024, n. 65 del 22.01.2024 e n. 66 del 22.01.2024, nelle more della definizione delle necessarie valutazioni relativamente all’affidamento dei servizi, è stato prorogato al 30.06.2024 l’affidamento relativo alla

“Gestione tecnica strade pubbliche”, “Gestione tecnica degli edifici”, “Gestione tecnica dei cimiteri” “Gestione sale conferenze di proprietà comunale”;

- a fronte dei provvedimenti sopra illustrati la società Agesp Attivita' Strumentali S.r.l. risulta affidataria *in house providing* delle seguenti attività strumentali ed a rilevanza economica :

- Gestione tecnica degli edifici di proprietà comunale;
- Gestione dell'infrastruttura stradale;
- Gestione della segnaletica stradale;
- Gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- Gestione calore degli edifici comunali;
- Gestione tecnica sale conferenze di proprietà comunale;
- Gestione tecnica dei cimiteri;
- Gestione sosta a pagamento;
- Gestione farmacie comunali;

Visti:

- il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale;
- il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Considerato che a seguito dell'approvazione della normativa dianzi citata si sono rese necessarie approfondite valutazioni da parte dell'Amministrazione comunale e conseguentemente un'analisi ed una ricognizione complessiva dei servizi affidati in house al Gruppo Agesp;

Preso atto che:

- con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 01.02.2023 è stato dato mandato al Dirigente competente del Settore 4 “Risorse finanziarie, Tributi, Controllo di gestione e Partecipazioni” di predisporre i necessari provvedimenti al fine di individuare un soggetto con adeguata competenza in materia, per una ricognizione, servizio per servizio, che desse conto delle ragioni dell'eventuale mantenimento dell'affidamento in house dei predetti servizi e delle eventuali strategie nell'ipotesi detti servizi o alcuni di essi non rispettassero i principi dettati dalla normativa in materia;

- con Determinazione Dirigenziale n. 418 del 03.04.2023, a seguito di specifica “Manifestazione di interesse”, è stato affidato, alla società Paragon Business Advisors s.r.l, il servizio di “ricognizione e valutazione della congruità e della convenienza tecnica ed economica dei servizi affidati in modalità in *house providing*” di cui alla sopraccitata D.G.C. n. 46/2023;

- la prima fase di svolgimento del servizio prevedeva che il predetto operatore presentasse uno studio di valutazione preliminare dei servizi e delle prestazioni erogate dalla società partecipata all’Ente, al fine di valutare gli assetti giuridici in essere nonché la situazione economico-finanziaria degli stessi, al fine di verificare la possibilità di sviluppo di un modello di azione della società in house più efficace ed efficiente in termini di rapporti economici e finanziari con l’Ente;

- il predetto studio, redatto dall’operatore in data 30.05.2023, agli atti dell’Ufficio, è stato trasmesso ad Agesp Attività Strumentali affinché la stessa provvedesse, sulla base degli specifici indirizzi ivi indicati alla predisposizione di adeguata proposta, da presentare all’Ente, relativa all’assetto ed alle condizioni del successivo affidamento in house providing dei servizi elencati in premessa;

Visto lo schema di contratto di servizio, presentato dalla società Agesp Attività Strumentali S.r.l per l’affidamento in house providing dei servizi di gestione amministrativa (property management) e tecnica (facility management) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali, del verde pubblico e dell’arredo urbano del Comune di Busto Arsizio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che:

- il suddetto contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di gestione e mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare, delle strade e delle aree verdi comunali come meglio descritto nel capitolato, parimenti allegato al contratto di cui sopra, e secondo il perimetro di gestione, inteso come elenco dei beni immobili, delle aree verdi, delle infrastrutture viarie oggetto del presente affidamento, anch’esso definito mediante allegati al medesimo contratto;

Considerato che:

- ai sensi dell’Art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto...in caso di prestazioni strumentali...dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di

committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

- a seguito dell’abrogazione del D. Lgs. 50/2016, i requisiti delle società per l’affidamento di lavori, servizi e forniture tramite il modello dell’in house providing sono rinvenibili all’Art. 16 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”;

- i servizi oggetto di affidamento del presente provvedimento presentano carattere meramente strumentale e risultano pertanto soggetti alla disciplina di cui all’art. 7 comma 2 del d.lgs 36/2023;

Vista la relazione in merito all’affidamento alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. funzionale alle verifiche di cui all’Art. 7 del D. Lgs. 36/2023, redatta dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., allegato sub “A” parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Atteso che:

- Agesp Attività Strumentali S.r.l. soddisfa i requisiti per l’affidamento in house providing previsti dall’art. 16 del D. Lgs. 175/2016;

- sono soddisfatti i requisiti previsti dall’art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023 per l’affidamento dei servizi, come risulta dalle specifiche motivazioni di cui alla relazione allegata “sub A” che qui vengono integralmente riportate e che costituiscono il presupposto a motivazione del presente affidamento in house concernente i servizi di gestione amministrativa (property management) e tecnica (facility management) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del Comune di Busto Arsizio;

Precisato che ogni e qualsiasi disposizione e/o accordo contrattuale in essere avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui al presente provvedimento cesseranno di avere effetto dalla data di effettiva attivazione dei servizi oggetto dei nuovi accordi contrattuali, che, come da allegato contratto è individuata nel 1 luglio 2024;

Visto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2023;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto, altresì, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso in data 19 marzo 2024;

Visti:

- il D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P);
- il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale;
- il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” (T.U.E.L.);
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 18 marzo 2024 e dalla Commissione Consiliare 1 “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” nella data del 25 marzo 2024;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n. 20

Favorevoli n. 13: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora

Astenuti n. 2: Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore

Non votanti n. 5: Lucia Cinzia Berutti - Santo Cascio - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti - Valentina Verga

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la relazione funzionale alle verifiche di cui all'Art. 7 c. 2 del D. Lgs. 36/2023, redatta dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono contenute le motivazioni e l'analisi dell'affidamento in house alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. dei servizi oggetto del presente provvedimento;
2. di approvare, sulla base delle motivazioni evidenziate nella suddetta relazione l'affidamento in house providing alla società Agesp attività Strumentali S.r.l. per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1 luglio 2024, data di effettiva attivazione degli stessi, i servizi di gestione amministrativa (property management) e tecnica (facility management) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali, del verde pubblico e dell'arredo urbano del Comune di Busto Arsizio;
3. di approvare lo schema di contratto, il capitolato, il documento riportante il perimetro di gestione del servizio, come descritti in premessa, tutti allegati sub B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che ogni e qualsiasi disposizione e/o accordo contrattuale avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui al presente provvedimento cesseranno di avere effetto dalla data di effettiva attivazione dei servizi oggetto dei nuovi accordi contrattuali, che, come da allegato contratto è individuata nel 1 luglio 2024;

5. di demandare ai dirigenti competenti l'assunzione dei conseguenti provvedimenti, ivi compresa la stipula del contratto, autorizzando i medesimi ad apportare eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni e/o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie;
6. di trasmettere il presente atto alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. e ad Agesp S.p.A. in qualità di capogruppo;
7. di dichiarare con apposita votazione palese (**n. 20 voti favorevoli:** Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il Consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L. - APPROVAZIONE RELAZIONE ART. 7 D.LGS 36/2023 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che Agesp Attività Strumentali S.r.l. è una società con capitale interamente detenuto da Agesp S.p.A, società a capitale interamente pubblico partecipata al 99,99% dal Comune di Busto Arsizio;

Considerato che:

- in data 03.11.2005 è stato stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e la partecipata AGESP Holding S.p.A. il “contratto di servizio” rubricato al n. 107 di repertorio del Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio e registrato il 16.11.2005 al n. 2349 serie 1, avente per oggetto la disciplina quadro dei rapporti fra il Comune di Busto Arsizio per alcuni dei servizi erogati dalla Società partecipata;

- in attuazione alle disposizioni contenute nella deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 17.09.2013, AGESP Servizi S.r.l. ha proceduto alla costituzione di una società di secondo livello denominata AGESP Attività Strumentali S.r.l. alla quale ha trasferito il ramo d'azienda per le funzioni legate all'espletamento delle attività strumentali il cui affidamento in house providing è stato, in seguito, confermato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30.03.2015;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 03.08.2017 è stato approvato l'affidamento *in house providing* ad Agesp Attività Strumentali srl della gestione tecnica di tre sale conferenza di proprietà comunale (sala Tramogge, villa Calcaterra, sala convegni e conferenze presso Museo del Tessile), finalizzato a garantire la gestione tecnica degli impianti audio-visivi esistenti, la gestione del servizio di sicurezza, lo sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10.12.2018 sono stati approvati i Disciplinari Tecnici relativi ai servizi di “*Infrastruttura stradale*”, “*verde pubblico*”, “*Gestione tecnica degli edifici*”, “*Gestione tecnica dei cimiteri*” confermati *in house providing* ad Agesp Attività Strumentali S.r.l.;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 22.12.2021 è stato approvato il disciplinare tecnico relativo al servizio di “Gestione del verde pubblico e dell’arredo urbano”, valido per il triennio 2022/2024;

- con deliberazione di Giunta Comunale n 13 del 18/01/2023, per le motivazioni in essa contenute, è stato disposto di prorogare per l’anno 2023 la validità dei disciplinari tecnici relativi a “*Infrastruttura stradale*”, “*Gestione tecnica degli edifici*”, “*Gestione tecnica dei cimiteri*” “*Gestione sale conferenze di proprietà comunale*”, in favore di Agesp Attività Strumentali s.r.l., alle medesime condizioni tecniche ed economiche già in essere, fatto salvo il riconoscimento dell’incremento ISTAT, fermo restando la possibilità di revoca anticipata dell’affidamento *in house* dei suddetti servizi in esito alle conclusioni di una ricognizione complessiva delle Società partecipate dall’Ente ovvero ad ulteriori interventi del legislatore e/o alle diverse strategie che dovessero essere adottate dall’Amministrazione Comunale;

Richiamate, altresì, le deliberazioni:

- di Giunta Comunale n. 107 del 03.03.2009 relativa all’affidamento in house providing in favore di Agesp Servizi S.r.l. del servizio “Gestione calore degli immobili comunali” per il periodo sino al 02.11.2025. Successivamente in data 01 dicembre 2014, in attuazione alle disposizioni contenute nella deliberazione C.C. n. 76/2013, Agesp Servizi S.r.l. ha proceduto alla separazione delle attività di natura strumentale, mediante la costituzione di Agesp Attività Strumentali S.r.l., alla quale, a partire da tale data, ha trasferito il ramo d’azienda per le funzioni legate all’espletamento di suddette attività strumentali tra le quali anche la “Gestione calore”;

- di Giunta Comunale n. 107 dell’11.5.2020 con la quale è stato disposto l’affidamento del Servizio di gestione delle Farmacie Comunali nell’ambito del territorio del Comune di Busto Arsizio ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. sulla base di Contratto di servizio n. 107 di Rep. del 3/11/2005, sino alla data del 02.11.2030;

- di Giunta Comunale n. 197 del 28.06.2021 di approvazione dei disciplinari per la gestione del servizio di sosta a pagamento (comprensivi dello stato di consistenza degli impianti di rilevazione della sosta e della carta dei servizi) e per la gestione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale in capo ad Agesp Attività Strumentali S.r.l., per il periodo dal 01.07.2021 al 02.11.2025;

Considerato che:

- con determinazioni dirigenziali n. 44 del 18.01.2024, n. 64 del 22.01.2024, n. 65 del 22.01.2024 e n. 66 del 22.01.2024, nelle more della definizione delle necessarie valutazioni relativamente

all'affidamento dei servizi, è stato prorogato al a 30.06.2024 l'affidamento relativo alla “Gestione tecnica strade pubbliche”, “Gestione tecnica degli edifici”, “Gestione tecnica dei cimiteri” “Gestione sale conferenze di proprietà comunale”;

- a fronte dei provvedimenti sopra illustrati la società Agesp Attivita' Strumentali S.r.l. risulta affidataria *in house providing* delle seguenti attività strumentali ed a rilevanza economica :

- Gestione tecnica degli edifici di proprietà comunale;
- Gestione dell'infrastruttura stradale;
- Gestione della segnaletica stradale;
- Gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- Gestione calore degli edifici comunali;
- Gestione tecnica sale conferenze di proprietà comunale;
- Gestione tecnica dei cimiteri;
- Gestione sosta a pagamento;
- Gestione farmacie comunali;

Visti:

- il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale;
- il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Considerato che a seguito dell'approvazione della normativa dianzi citata si sono rese necessarie approfondite valutazioni da parte dell'Amministrazione comunale e conseguentemente un'analisi ed una ricognizione complessiva dei servizi affidati in house al Gruppo Agesp;

Preso atto che:

- con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 01.02.2023 è stato dato mandato al Dirigente competente del Settore 4 “Risorse finanziarie, Tributi, Controllo di gestione e Partecipazioni” di predisporre i necessari provvedimenti al fine di individuare un soggetto con adeguata competenza in materia, per una ricognizione, servizio per servizio, che desse conto delle ragioni dell'eventuale mantenimento dell'affidamento in house dei predetti servizi e delle eventuali strategie nell'ipotesi detti servizi o alcuni di essi non rispettassero i principi dettati dalla normativa in materia;

- con Determinazione Dirigenziale n. 418 del 03.04.2023, a seguito di specifica “Manifestazione di interesse”, è stato affidato, alla società Paragon Business Advisors s.r.l, il servizio di “ricognizione e valutazione della congruità e della convenienza tecnica ed economica dei servizi affidati in modalità in *house providing*” di cui alla sopraccitata D.G.C. n. 46/2023;

- la prima fase di svolgimento del servizio prevedeva che il predetto operatore presentasse uno studio di valutazione preliminare dei servizi e delle prestazioni erogate dalla società partecipata all’Ente, al fine di valutare gli assetti giuridici in essere nonché la situazione economico-finanziaria degli stessi, al fine di verificare la possibilità di sviluppo di un modello di azione della società in house più efficace ed efficiente in termini di rapporti economici e finanziari con l’Ente;

- il predetto studio, redatto dall’operatore in data 30.05.2023, agli atti dell’Ufficio, è stato trasmesso ad Agesp Attività Strumentali affinché la stessa provvedesse, sulla base degli specifici indirizzi ivi indicati alla predisposizione di adeguata proposta, da presentare all’Ente, relativa all’assetto ed alle condizioni del successivo affidamento in house providing dei servizi elencati in premessa;

Visto lo schema di contratto di servizio, presentato dalla società Agesp Attività Strumentali s.r.l per l’affidamento in house providing alla medesima del servizio di supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l’acquisizione di beni e servizi da parte del Comune di Busto Arsizio, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Preso atto che:

- il suddetto contratto ha per oggetto l’affidamento in via non esclusiva dei servizi di supporto tecnico ed amministrativo per la gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture dell’Ente, che non siano già ricomprese e remunerate mediante altri contratti intercorrenti tra le parti, al fine di dotarsi di una struttura tecnica specializzata che permetta una gestione efficace ed efficiente dell’intero ciclo degli acquisti dell’Ente e della programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, come indicate nello schema di contratto;

Considerato che:

- ai sensi dell’Art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto...in caso di prestazioni strumentali...dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche

mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

- a seguito dell’abrogazione del D. Lgs. 50/2016, i requisiti delle società per l’affidamento di lavori, servizi e forniture tramite il modello dell’in house providing sono rinvenibili all’Art. 16 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”;

- i servizi oggetto di affidamento del presente provvedimento presentano carattere meramente strumentale e risultano pertanto soggetti alla disciplina di cui all’art. 7 comma 2 del d.lgs 36/2023;

Vista la relazione in merito all’affidamento alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. funzionale alle verifiche di cui all’Art. 7 del D. Lgs. 36/2023, redatta dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., allegato sub “A” parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Atteso che:

- Agesp Attività Strumentali S.r.l. soddisfa i requisiti per l’affidamento in house providing previsti dall’art. 16 del D. Lgs. 175/2016;

- sono soddisfatti i requisiti previsti dall’art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023 per l’affidamento dei servizi, come risulta dalle specifiche motivazioni di cui alla relazione allegata “sub A” che qui vengono integralmente riportate e che costituiscono il presupposto a motivazione del presente affidamento in house concernente il servizio di supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l’acquisizione di beni e servizi da parte del Comune di Busto Arsizio;

Preso atto che dall’entrata in vigore del presente contratto, unicamente ed esclusivamente, per i progetti per i quali è stato approvato dall’Amministrazione Comunale almeno il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica ai sensi del Codice dei Contratti, continua ad applicarsi quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 06/12/2016 “Riconoscimento ad Agesp Attività Strumentali di costi amministrativi accessori connessi all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria”;

Precisato che ogni e qualsiasi disposizione e/o accordo contrattuale in essere avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui al presente provvedimento cesseranno di avere effetto dalla data di effettiva attivazione

dei servizi oggetto dei nuovi accordi contrattuali, che, come da allegato contratto è individuata nel 1 luglio 2024;

Visto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2023;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto, altresì, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso in data 19 marzo 2024;

Visti:

- il D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P);
- il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale;
- il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” (T.U.E.L.);
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 18 marzo 2024 e dalla Commissione Consiliare 1 “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” nella data del 25 marzo 2024;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n. 20

Favorevoli n. 13: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora

Astenuti n. 2: Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore

Non votanti n. 5: Lucia Cinzia Berutti - Santo Cascio - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti - Valentina Verga

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la relazione funzionale alle verifiche di cui all'Art. 7 c. 2 del D. Lgs. 36/2023, redatta dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono contenute le motivazioni e l'analisi dell'affidamento in house alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. del servizio oggetto del presente provvedimento;
2. di approvare, sulla base delle motivazioni evidenziate nella suddetta relazione l'affidamento in house providing alla società Agesp attività Strumentali S.r.l. per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1 luglio 2024, data di effettiva attivazione degli stessi, il servizio di supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi da parte del Comune di Busto Arsizio;;
3. di approvare lo schema di contratto allegato sub "B", al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto che dall'entrata in vigore del presente contratto, unicamente ed esclusivamente, per i progetti per i quali è stato approvato dall'Amministrazione Comunale almeno il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica ai sensi del Codice dei Contratti, continua ad applicarsi quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del

06/12/2016 “Riconoscimento ad Agesp Attività Strumentali di costi amministrativi accessori connessi all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria”;

5. di precisare che ogni e qualsiasi disposizione e/o accordo contrattuale in essere avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui al presente provvedimento cesseranno di avere effetto dalla data di effettiva attivazione dei servizi oggetto dei nuovi accordi contrattuali, che, come da allegato contratto è individuata nel 1 luglio 2024;
6. di demandare ai dirigenti competenti l’assunzione dei conseguenti provvedimenti, ivi compresa la stipula del contratto, autorizzando i medesimi ad apportare eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni e/o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie;
7. di trasmettere il presente atto alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. e ad Agesp S.p.A. in qualità di capogruppo;
8. di dichiarare con apposita votazione palese (**n. 20 voti favorevoli:** Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l’urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il Consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI GESTIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE, PULIZIA, CURA DEL VERDE, GESTIONE DELLE OPERAZIONI

CIMITERIALI E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CREMAZIONE E DEL FORNO CREMATORIO COMUNALE ALLA SOCIETA' AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI S.R.L - APPROVAZIONE RELAZIONI EX ART. 14 E 17 DEL D.LGS. 201/2022 E SCHEMA DI CONTRATTO I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che Agesp Attività Strumentali S.r.l. è una società con capitale interamente detenuto da Agesp S.p.A, società a capitale interamente pubblico partecipata al 99,99% dal Comune di Busto Arsizio;

Considerato che:

- in data 03.11.2005 è stato stipulato tra il Comune di Busto Arsizio e la partecipata AGESP Holding S.p.A. il “contratto di servizio” rubricato al n. 107 di repertorio del Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio e registrato il 16.11.2005 al n. 2349 serie 1, avente per oggetto la disciplina quadro dei rapporti fra il Comune di Busto Arsizio per alcuni dei servizi erogati dalla Società partecipata;

- in attuazione alle disposizioni contenute nella deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 17.09.2013, AGESP Servizi S.r.l. ha proceduto alla costituzione di una società di secondo livello denominata AGESP Attività Strumentali S.r.l. alla quale ha trasferito il ramo d'azienda per le funzioni legate all'espletamento delle attività strumentali il cui affidamento in house providing è stato, in seguito, confermato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30.03.2015;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 03.08.2017 è stato approvato l'affidamento *in house providing* ad Agesp Attività Strumentali srl della gestione tecnica di tre sale conferenza di proprietà comunale (sala Tramogge, villa Calcaterra, sala convegni e conferenze presso Museo del Tessile), finalizzato a garantire la gestione tecnica degli impianti audio-visivi esistenti, la gestione del servizio di sicurezza, lo sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 10.12.2018 sono stati approvati i Disciplinari Tecnici relativi ai servizi di “*Infrastruttura stradale*”, “*verde pubblico*”, “*Gestione tecnica degli edifici*”, “*Gestione tecnica dei cimiteri*” confermati *in house providing* ad Agesp Attività Strumentali S.r.l.;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 22.12.2021 è stato approvato il disciplinare tecnico relativo al servizio di “*Gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano*”, valido per il triennio 2022/2024;

- con deliberazione di Giunta Comunale n 13 del 18/01/2023, per le motivazioni in essa contenute, è stato disposto di prorogare per l'anno 2023 la validità dei disciplinari tecnici relativi a *“Infrastruttura stradale”*, *“Gestione tecnica degli edifici”*, *“Gestione tecnica dei cimiteri”* *“Gestione sale conferenze di proprietà comunale”*, in favore di Agesp Attività Strumentali s.r.l., alle medesime condizioni tecniche ed economiche già in essere, fatto salvo il riconoscimento dell'incremento ISTAT, fermo restando la possibilità di revoca anticipata dell'affidamento *in house* dei suddetti servizi in esito alle conclusioni di una ricognizione complessiva delle Società partecipate dall'Ente ovvero ad ulteriori interventi del legislatore e/o alle diverse strategie che dovessero essere adottate dall'Amministrazione Comunale;

Richiamate, altresì, le deliberazioni:

- di Giunta Comunale n. 107 del 03.03.2009 relativa all'affidamento in house providing in favore di Agesp Servizi S.r.l. del servizio *“Gestione calore degli immobili comunali”* per il periodo sino al 02.11.2025.

Successivamente in data 01 dicembre 2014, in attuazione alle disposizioni contenute nella deliberazione C.C. n. 76/2013, Agesp Servizi S.r.l. ha proceduto alla separazione delle attività di natura strumentale, mediante la costituzione di Agesp Attività Strumentali S.r.l., alla quale, a partire da tale data, ha trasferito il ramo d'azienda per le funzioni legate all'espletamento di suddette attività strumentali tra le quali anche la *“Gestione calore”*;

- di Giunta Comunale n. 107 dell'11.5.2020 con la quale è stato disposto l'affidamento del Servizio di gestione delle Farmacie Comunali nell'ambito del territorio del Comune di Busto Arsizio ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. sulla base di Contratto di servizio n. 107 di Rep. del 3/11/2005, sino alla data del 02.11.2030;

- di Giunta Comunale n. 197 del 28.06.2021 di approvazione dei disciplinari per la gestione del servizio di sosta a pagamento (comprensivi dello stato di consistenza degli impianti di rilevazione della sosta e della carta dei servizi) e per la gestione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale in capo ad Agesp Attività Strumentali S.r.l., per il periodo dal 01.07.2021 al 02.11.2025;

Considerato che:

- con determinazioni dirigenziali n. 44 del 18.01.2024, n. 64 del 22.01.2024, n. 65 del 22.01.2024 e n. 66 del 22.01.2024, nelle more della definizione delle necessarie valutazioni relativamente all'affidamento dei servizi, è stato prorogato al 30.06.2024 l'affidamento relativo alla *“Gestione tecnica strade pubbliche”*, *“Gestione tecnica degli edifici”*, *“Gestione tecnica dei cimiteri”* *“Gestione sale conferenze di proprietà comunale”*

- a fronte dei provvedimenti sopra illustrati la società Agesp Attività' Strumentali S.r.l. risulta affidataria *in house providing* delle seguenti attività strumentali ed a rilevanza economica :

- Gestione tecnica degli edifici di proprietà comunale;
- Gestione dell'infrastruttura stradale;
- Gestione della segnaletica stradale;
- Gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- Gestione calore degli edifici comunali;
- Gestione tecnica sale conferenze di proprietà comunale;
- Gestione tecnica dei cimiteri;
- Gestione sosta a pagamento;
- Gestione farmacie comunali;

Considerato inoltre che:

- il forno crematorio attualmente esistente presso il Cimitero principale è gestito dalla soc. SAIE s.p.a., in forza di contratto n. 18 Rep. Segr. Gen del 27.10.2022;
- nelle more delle valutazioni dei servizi come meglio di seguito specificato, con Determinazione dirigenziale n. 181 del 12/02/2024 è stato prorogato il predetto contratto sino al 31.05.2024;

Visti:

- il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale;
- il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Considerato che a seguito dell'approvazione della normativa dianzi citata si sono rese necessarie approfondite valutazioni da parte dell'Amministrazione comunale e conseguentemente un'analisi ed una ricognizione complessiva dei servizi affidati in house al Gruppo Agesp;

Preso atto che

- con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 01.02.2023 è stato dato mandato al Dirigente competente del Settore 4 "Risorse finanziarie, Tributi, Controllo di gestione e Partecipazioni" di predisporre i necessari provvedimenti al fine di individuare un soggetto con adeguata competenza in materia, per una ricognizione, servizio per servizio, che desse conto delle ragioni

dell'eventuale mantenimento dell'affidamento in house dei predetti servizi e delle eventuali strategie nell'ipotesi detti servizi o alcuni di essi non rispettassero i principi dettati dalla normativa in materia;

- con Determinazione Dirigenziale n. 418 del 03.04.2023, a seguito di specifica "Manifestazione di interesse" è stato pertanto affidato, alla società Paragon Business Advisors s.r.l, il servizio di "ricognizione e valutazione della congruità e della convenienza tecnica ed economica dei servizi affidati in modalità in *house providing*" di cui alla sopraccitata D.G.C. n. 46/2023;

- la prima fase di svolgimento del servizio prevedeva che il predetto operatore presentasse uno studio di valutazione preliminare dei servizi e delle prestazioni erogate dalla società partecipata all'Ente, al fine di valutare gli assetti giuridici in essere nonché la situazione economico-finanziaria degli stessi, al fine di verificare la possibilità di sviluppo di un modello di azione della società in house più efficace ed efficiente in termini di rapporti economici e finanziari con l'Ente;

- il predetto studio, redatto dall'operatore in data 30.05.2023, agli atti dell'Ufficio, è stato trasmesso ad Agesp Attività Strumentali affinché la stessa provvedesse, sulla base degli specifici indirizzi ivi indicati alla predisposizione di adeguata proposta, da presentare all'Ente, relativa all'assetto ed alle condizioni del successivo affidamento in house providing dei servizi elencati in premessa;

Considerato che:

- nell'ambito delle attività riguardanti la ricognizione e la valutazione dei servizi affidati alla società si è valutato la possibilità di includere anche l'affidamento della gestione del forno crematorio;

- tale possibilità è stata anche richiamata nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2023;

- con deliberazione n. 03 del 01.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di modifica dello Statuto di Agesp Attività Strumentali s.r.l., mediante inserimento nell'oggetto sociale delle specifiche attività riguardanti la gestione dei servizi cimiteriali ivi inclusa la gestione del forno crematorio, nella prospettiva della possibilità di affidamento del predetto servizio;

Visto lo schema di contratto di servizio, presentato dalla società Agesp Attività Strumentali s.r.l per l'affidamento in house providing dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività' di cremazione e del forno crematorio comunale ed il relativo capitolato tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il suddetto contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di gestione in via non esclusiva dei servizi inerenti la gestione tecnica del Cimitero principale, Cimitero di Borsano, Cimitero di Sacconago e la gestione in via esclusiva del polo di cremazione comunale sito nel Cimitero Principale, come meglio descritto nel capitolato, parimenti allegato al contratto di cui sopra, nei relativi allegati allo stesso;

Considerato che:

- ai sensi dell'Art. 7 comma 2 e 3 del D.lgs 36/2023 che così rispettivamente recitano:

comma 2 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato. ”;

- comma 3 “ *l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201*”.

- a seguito dell'abrogazione del D. Lgs. 50/2016, i requisiti delle società per l'affidamento di lavori, servizi e forniture tramite il modello dell'in house providing sono rinvenibili all'Art. 16 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”;

- i servizi oggetto di affidamento del presente provvedimento sono di carattere a rilevanza economic e pertanto soggetti alla disciplina di cui al D.lgs. 201/2022;

Richiamati in particolare:

- i commi 2 e 3 dell'art. 14 del D.lgs 201/2022

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del

servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.

- il comma 2 dell'art. 17 del D.lgs 201/2022

.Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

Viste le relazioni in merito all'affidamento alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. funzionali alle verifiche di cui agli artt. 14 e 17 del D.lgs 201/2022, redatte dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., allegati sub "A" e sub "B" parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

Atteso che:

- Agesp Attività Strumentali S.r.l. soddisfa i requisiti per l'affidamento in house providing previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016;

- sono soddisfatti i requisiti previsti di cui agli artt. 14 e 17 del d.lgs 201/2022, per l'affidamento dei servizi, come risulta dalle specifiche motivazioni di cui alle relazioni allegato sub "A" e sub "B" che qui s'intendono integralmente riportate e che costituiscono il presupposto a motivazione del presente affidamento in house concernente i servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio comunale ;

Rilevato inoltre che ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D.lgs. 201/2022, il contratto di servizio potrà essere stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC.;

Precisato che ogni e qualsiasi disposizione e/o accordo contrattuale in essere avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui al presente provvedimento cesseranno di avere effetto dalla data di effettiva attivazione dei servizi oggetto dei nuovi accordi contrattuali, che è individuata presumibilmente nel 1 giugno 2024, fermo restando quanto rilevato al paragrafo precedente;

Visto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2023;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto, altresì, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso in data 19 marzo 2024;

Visti:

- il D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P);
- il D.lgs. n. 201 del 23.12.2022 in materia di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in vigore dal 14 gennaio 2023 per tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale;
- il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” (T.U.E.L.);

- il vigente Statuto Comunale;

- il Regolamento di Contabilità vigente;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 18 marzo 2024 e dalla Commissione Consiliare 1 “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” nella data del 25 marzo 2024;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti n. 20

Favorevoli n. 13: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora

Astenuti n. 2: Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore

Non votanti n. 5: Lucia Cinzia Berutti - Santo Cascio - Maurizio Maggioni - Paolo Pedotti - Valentina Verga

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

8. di approvare, le relazioni funzionali alle verifiche di cui all'Art. 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022, redatte dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., allegata Sub “A” e Sub “B” ove sono

contenute le motivazioni e l'analisi dell'affidamento in house alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. dei servizi oggetto del presente provvedimento;

9. di approvare sulla base delle motivazioni evidenziate nelle suddette relazioni, l'affidamento in house providing alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del forno crematorio comunale per un periodo di 59 mesi a decorrere presumibilmente dall'1/06/2024 fermo restando le previsioni di cui all'art. 17 c. 3 e 31 c.2 D.lvo 201/2022;
10. di approvare lo schema di contratto ed il capitolato, come descritti in premessa, tutti allegati sub "C" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
11. di precisare che ogni e qualsiasi disposizione e/o accordo contrattuale avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui al presente provvedimento cesseranno di avere effetto dalla data di effettiva attivazione dei servizi oggetto dei nuovi accordi contrattuali, che, come da allegato contratto è individuata presumibilmente dal 01.06.2024;
12. di demandare ai dirigenti competenti l'assunzione dei conseguenti provvedimenti ivi compresa la stipula del contratto, autorizzando i medesimi ad apportare eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni e/o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie;
13. di demandare ai dirigenti competenti la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente affidante e la trasmissione contestuale all'Anac, secondo quanto previsto dall'art. 31 del D.lgs 201/2022;
14. di prendere atto che ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D.lgs. 201/2022, il contratto di servizio potrà essere stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC;
15. di trasmettere il presente atto alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. e ad Agesp S.p.A. in qualità di capogruppo;
16. di dichiarare con apposita votazione palese (**n. 20 voti favorevoli**: Emanuele Antonelli – Matteo Sabba - Chiara Rosa Giorgia Colombo – Roberto Ghidotti – Alex Gorletta – Rogora Massimo – Simone Orsi – Alessandro Albani - Luca Folegani – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio

Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Valentina Verga
- Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Assente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "*Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista*", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "PROGETTO IN COMUNE" AVENTE AD OGGETTO IL VERDE PUBBLICO

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dà la parola alla Consigliera Lucia Cinzia Berutti, il quale dà lettura dell'interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari "Partito Democratico" e "Progetto in Comune" con prot. n. 0036055 del 13 marzo 2024.

PREMESSO CHE

- è stato ormai da tempo avviato il processo di revisione del PGT
- il Consiglio Comunale non è stato in alcun modo coinvolto nell'iter avviato

CONSIDERATO CHE

- gli spazi verdi rappresentano uno degli elementi di qualità della città edificata
- il verde, oltre che elemento di arredo, svolge un'importante funzione ambientale: è in grado di assorbire inquinamenti atmosferici, di mitigare l'impatto acustico, di attenuare l'isola di calore urbano garantendo un miglior microclima
- il tema della manutenzione ed ampliamento degli spazi di verde pubblico è molto sentito dai cittadini

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

al fine di conoscere

- a che punto sia il lavoro di ricognizione e mappatura del verde pubblico esistente in città (ad esempio: quanti sono in città gli alberi monumentali per i quali con la delibera di Giunta regionale n. 176 dello scorso 17 aprile Regione Lombardia, utilizzando fondi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ha stanziato circa 165 mila euro per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, incarico che sarà affidato ad Ersaf - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste - per il biennio 2023 e 2024)
- quali sia ad oggi la percentuale di area a verde pubblico presente in ogni quartiere e quale sia il rapporto tra estensione del verde e numero di abitanti

- come verrà ampliato il patrimonio verde a disposizione del pubblico ed in quali quartieri della città
- quante siano ad oggi le piantumazioni effettuate per i nuovi nati dopo quelle realizzate in occasione della Festa della Mamma l'8 maggio 2022
- a che punto è lo svolgimento del Progetto PiantaLì di Ferrovie Nord Milano
- quale sia il piano di “ri-piantumazioni” / sostituzioni delle alberature che sono state abbattute (vedi via per Samarate

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dichiara aperta la discussione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla prima interrogazione in Consiglio Comunale presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avete d'oggetto il verde pubblico. Prego.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Allora, premesso che è stato ormai da tempo avviato il processo di revisione del PGT, mi spiace che stasera non ci sia l'assessore Mariani. Il Consiglio Comunale non è stato in alcun modo coinvolto nell'iter avviato. Ci saranno tempi e modi come già più volte ribadito l'assessore. Considerato che gli spazi verdi rappresentano uno degli elementi di qualità della città edificata, che il verde, oltre che elemento di arredo, svolge un'importante funzione ambientale, è in grado di assorbire inquinamento atmosferico, di mitigare l'impatto acustico, di attenuare l'isola di calore urbano, garantendo un miglior microclima. Considerato che il tema della manutenzione ed ampliamento degli spazi di verde pubblico è molto sentito dai cittadini, si interrogano il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere le seguenti informazioni. A che punto sia il lavoro di ricognizione e mappatura del verde pubblico esistente in città? Ad esempio, quanti sono in città gli alberi monumentali per i quali, con la delibera di Giunta Regionale 176 dello scorso 17 aprile, Regione Lombardia utilizzando fondi del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare delle Foreste ha stanziato circa 165.000 euro per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, incarico che è stato affidato ad ERSAF, ente regionale dei servizi dell'agricoltura e delle foreste, per il biennio 2023/2024.

Quale sia ad oggi la percentuale di aria a verde pubblico presente in ogni quartiere e quale sia il rapporto tra stazione verde e numero degli abitati. Come verrà ampliato il patrimonio verde a

disposizione del pubblico e in quali quartieri della città? Quali siano ad oggi le piantumazioni effettuate per i nuovi nati dopo quelle realizzate in occasione della festa della mamma l'8 maggio del 22? a che punto è lo svolgimento del progetto "Piantali" di Ferrovie Nord Milano, quali sia il piano di ripiantumazione e sostituzione delle alberature che sono state abbattute per esempio in via per Samarate, una via che era rosa in questi giorni per molti anni e visto che vedo degli interventi sui marciapiedi di rifacimento dove viene asfaltato lo spazio dove prima era collocato un albero, mi riferisco per esempio a via Espinasse, dove non solo l'albero è stato tolto, ma proprio è stato tolto anche lo spazio per la ripiantumazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Berutti, lascio la parola al consigliere Tallarida.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Grazie presidente, il punto 1 è già in fase di avvio il censimento del verde, prima ci sono state altre priorità, sul punto 2 La percentuale di aree destinate al verde sono limitate ad aree e parco escluse tutte le aree verde quale boschi e campi e sono in quartiere S. Giovanni 69.742 pari a 14,8%, Beata Giuliana 73.269, 15,6%. Santi Apostoli 16,588, 3,5%. Sacconago 109, 838, 23%. Madonna Regina 40,658, 8%. San Michele 56, 12%. Sant'Edoardo 12 mila 2,6%, Sant'Anna 32 mila e 6,9%, Borsano 58 mila 12,4%.

Per una media. Il rapporto superficie verde per cittadino risulta pare a circa 5,5 metri quadrati resistente, però il 5,5 non è un dato urbanistico, in quanto il dato relativo al verde gestito direttamente dal comune dato in appalto ad Agesp, qui non sono conteggiati i campi dati in gestione e ce ne sono tantissimi.

Per quanto riguarda il punto 3, sono in fase di progettazione e sviluppo di due nuovi parchi, quello del futuro in via del Roccolo e del benessere in zona Borsano.

E' da poco è stato aperto lo spazio verde intitolato ad Emanuela Loied è stata risistemata l'aria verde tra le viale Diaz, Castelfidardo e Orrù che verrà intitolato "Alle Fiamme Gialle" il 31 maggio.

Di recente poi è stato allestito con attrezzature sportive lo spazio verde di via De Curtis che è stato ufficialmente presentato lo scorso 28 novembre. Nel 2023 non sono state effettuate piantumazioni per i nuovi nati, che è comunque un'iniziativa che intendiamo riproporre nel 2024, accorpando gli ultimi nuovi nati degli anni 23-24.

Questo format, quest'anno il format della manifestazione seguirà differenti canali e verrà proposta durante la padronale verrà piantato in una zona della città che individueremo in seguito un ulivo, un albero di grossa pezzatura, dove verranno messi ben visibili tutti i nomi, solo i nomi dei bimbi nati.

Per ricordare che la nostra città e l'Italia in generale ha di incrementare le nascite a livello così bassi da non garantire il futuro delle prossime generazioni, quando le statistiche ci evidenziano che per ogni persona che lavora ci saranno due anziani in pensione.

Per il punto 5 di cui il progetto, mi diceva, delle piantumazioni sono state suddivise in quattro aree, l'area 1 in prossimità della via Formazza angolo Corso Italia, poco distante dalla Statale Sempione, l'area 2 in località Sant'Anna, l'area 3 ubicata lungo la Statale 527 Bustese via Amendola, via Magnago e via delle Farfalle, l'area 4 è in località Borsano, in via Pallanza, all'angolo con via Buscate.

Sostanzialmente tutti gli interventi riguardano la messa a dimora di oltre 1900 essenze, suddivise per specie.

Per quanto riguarda il cronoprogramma, nell'area 1, 3 e 4, i lavori avranno inizio nelle prossime settimane, mentre per quanto riguarda l'Area 2, che è il nuovo passo, il sottopasso ferroviario a Sant'Anna, i lavori sono differenti e differiti a partire da fine anno, in quanto lì c'è un assestamento della terra per fare la piantumazione.

Per le completezze informazioni i lavori sono a cura delle spese della Ferrovia Nord Milano, che ha nominato delle specifici professioniste oltre che l'impresa fidataria dei lavori.

Per quanto riguarda la ripiantumazione, nella delibera di Giunta Comunale del 228 del 2023 è stata approvata la messa a dimora di nuove piante della stessa tipologia di quelle esistenti nelle vie.

Via per Samarate, 115 prunus, in via Valle Olona 23 tiglia e se vuole gli dico anche il nome completo della tiglia.

In via Espinasse, che si riferiva la consigliera Berutti, vengono messe a dimora 62 piante, la gerostromia, nel progresso di via Rossini 20 piante di latifoglie. I lavori inizieranno nel prossimo autunno, autunno-inverno, ed è prevista la manutenzione post-trapianti per oltre due anni. Sempre nella stagione autunno-inverno saranno piantumati anche 19 pirus chantilly in via della Ricordanza. Nell'anno 2024-2025 potrebbero essere inserite la messa a dimora di nuove alberature, come per esempio in via Meda e in aree altre segnalate. Penso di aver risposto a tutto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Terminato? Consigliere, credo che abbia risposto.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Per la festa della mamma, tutto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Tallarida.

Consigliera Berutti, è soddisfatta, si ritiene soddisfatta della risposta? Certo, prego. Un attimo solo.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie. Ringrazio il consigliere per le risposte. Ho apprezzato particolarmente il fatto che sia andato in ordine. A domanda rispondo. Diciamo che non sono molto soddisfatta della risposta alla prima domanda in quanto alla ricognizione e mappatura del verde pubblico dal momento che ci vengono dati dei soldi da Regione Lombardia per fare determinati interventi, io ritengo che questi interventi debbano essere prioritari, va bene avete considerato altre cose, va bene.

La pregherei della cortesia di farmi avere gli appunti che ha testillustrato e soprattutto si sta avviando questo lavoro di mappatura con chi posso parlare per avere dei dettagli riguardo a questo lavoro e quindi mi aspetto anche qui una realizzazione scritta o comunque uno scritto in merito.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie a lei, consigliere Berutti. Consigliere Tallarida, se vuole rispondere.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Grazie Presidente. Sì, gli rispondo subito nel senso che noi abbiamo già intavolato un discorso con un agronomo e verificando tutta, siamo in fase di partenza, la mappatura della città. Abbiamo individuato anche il software che viene che viene diciamo che dovrebbe essere gestito cioè nel senso che la mappatura della città spiegava l'agronomo del tutto che non è che si fa subito in un giorno ci vogliono minimo due anni per fare una mappatura. Dopo, con il software, oltre a questo qui, dopo viene aggiornato in quanto le nuove piantumazioni che ci saranno, ci saranno gli alberi che, come si dice, le tempeste, cadono, vanno a morire alcune piante, vengono sostituite e va sempre aggiornato questo software.

Ci stiamo lavorando, sarà mia premura comunicarle il proseguo di quello che stiamo facendo il più presto possibile.

Quando noi con gli uffici Ecologia e Verde Pubblico ci abbiamo un altro incontro con l'agronomo per individuare e partire per questa mappatura.

Quello che dicevo prima, c'erano altre priorità in quel momento, adesso ci stiamo già messi in linea e ci stiamo mettendo in linea.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Tallarida, consigliere Castiglioni, consigliere non c'è la sua prenotazione però l'ha tolta c'era prima, lascio la parola consigliere Castiglioni pazienti un attimo

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

No, è solo una precisazione, siccome abbiamo fatto un'interrogazione sul Parco del Rocco, ho sentito che è stato citato, ecco. Volevo capire, siccome sono state date delle date, se si sapeva qualcosa anche a riguardo di quello, perché nello scorso Consiglio Comunale non era stata data una precisa data sulla prosecuzione dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Se il Consiglio Tallarida è d'accordo, lascio fare anche la domanda al Consiglio Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Probabilmente due anni per la mappatura, a me sembrano anche abbastanza lunghi, voglio dire che in altri tempi è stata fatta la mappatura dell'intero parco del Ticino mediante aerofotogrammetria e in sei mesi c'è stata una restituzione completa, che dava informazioni anche relativamente allo stato di salute di ogni singola pianta.

Quindi bisognerebbe, non so, lo sottolineo e poi vediamo cosa, però mi sembra che sia tanto il tempo, però vediamo come poterlo gestire meglio.

La seconda cosa, voglio sottolineare che il problema della mappatura è fondamentale per un problema amministrativo, perché è chiaro che si deve gestire il verde pubblico e quindi bisogna sapere qual è il patrimonio arboreo e con chi che stato si trova eccetera eccetera.

Quello che è necessario però in realtà è riuscire a capire quali possono essere le esigenze della città di Busto in termini di decarbonizzazione in presenza di essenze arboree.

Vi spiego, quindi ci dovrebbe fare anche un lavoro di tipo, chiamiamolo teorico, per capire quali sono gli orizzonti verso i quali noi ci dobbiamo muovere, perché lo ha fatto per esempio il comune di Padova, nel senso che ha detto se noi abbiamo bisogno di abbassare i livelli di decarbonizzazione, di incentivare i livelli di decarbonizzazione di un X% in tot anni, occorrono X essenze di questo tipo.

A questo punto ci arriviamo, non ci arriviamo, però questo è un orizzonte di carattere obiettivo strategico per il quale sicuramente non è solo da impegnarsi il consigliere Tallarida che sicuramente sta facendo il suo mestiere in modo quotidiano ma anche il problema del piano di governo del territorio perché in questo caso sono dei valori di riferimento che dovrebbero essere inseriti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Maggioni.

Consigliera Berutti deve fare ancora domande o aspetti che le do la parola?

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

La curiosità riguarda la scelta dell'ulivo per i nuovi nati. O l'ulivo o un'altra pianta. Io non sono un agronomo, ma l'ulivo non è una pianta autoctona delle nostre zone. Una pianta per tutti i nati va bene, dobbiamo incentivare però. No, il tema è proprio quello che ha ricordato poco fa il mio collega, è un'interrogazione che vuole porre il tema sul fatto che la riorganizzazione di un piano di governo del territorio deve tener conto assolutamente di quelle zone verdi di rigenerazione urbana. Lei ha citato poco fa delle zone che non rientrano in quel computo che ha delle quote di superficie che ha illustrato, va bene, però noi quando parliamo di città parliamo di spazi pubblici e quindi è su quello che noi dobbiamo mettere il focus quando andiamo a tracciare l'immagine della città. La ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Berutti, certo consigliere Tallarida.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Sì, consigliere Berutti, l'albero d'olivo è venuto così spontaneo nel senso di pace.

In Italia, se vengo in Calabria, vi faccio vedere quanti secolari di olive e quante ce ne sono.

Anche in altra Italia dalla Toscana non è detto se noi andiamo a parlare dalla Toscana in Toscana in Liguria c'è l'ulivo se voi se noi andiamo a...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusate per cortesia però se facciamo silenzio vi dà la risposta.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Vorrei dire, lei mi dice che in Puglia c'è migliore olio, tra l'olio che c'è in Puglia ci sono migliaia di olive, in Calabria c'è un ottimo che me lo porto io e lo faccio anche, qualche litro soltanto, in Liguria più buona delle olive. In Toscana, c'è dappertutto. Adesso vedremo di fare anche l'olivo di Busto Arsizio, ecco. Cioè, non è una battuta, mi permetti? Allora, l'olivo è la prima pianta che mi è venuta, visto che io sono amante dell'ulivo, perché sono nato in mezzo agli ulivi, mi è venuta in mente la pianta dell'ulivo. Se vuole che siamo in zona mettiamo la palma, non ci sono problemi. Il gelso lo sa che.. perfetto. Allora se lei conosce..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Se non parliamo nel microfono non sentiamo.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Ha ragione. Allora volevo rispondere semplicemente.

Se si conosce il gelso per la tessitura ma lo sa che mettere una pianta di gelso in una rotonda una cosa una cosa significa la caduta dei fogli e la caduta del gelso.

Dopo se ci succede qualche incidente qualcosa l'olivo è un po' meno..

Ecco, per quanto riguarda il consigliere Maggioni, prendo mie e le sue parole nel senso che porterò con i tecnici negli uffici. Ci stiamo già lavorando perché non posso anticipare quello che stiamo già, perché per mia natura se non sono sicuro di quello che si va a portare a termine non mi diciamo non mi sbilancio ecco però gli assicuro che con gli uffici stiamo lavorando proprio per una mappatura perfetta. Busto ha ad occhio e croce, diciamo l'ultima volta mi risulta numero fittizio, 24 mila piante, 24 parlo di piante pubbliche, sui 24 mila, cioè questo il sindaco quando diceva che vogliamo una città più pulita, più in ordine, andare a fare la potatura, la distribuzione di 24 mila piante su tutti, non è che mi bastano 500 sapete adesso se chiamate qualche agronomo qualsiasi a venire a tagliare una pianta cosa costa? Una! Andiamo a fare tutti il vialone e ce ne abbiamo tantissime e per fortuna.

Mi premeva anche sottolineare, chiudo, il fatto che viale Rimembranze, no via per Samarate, verrà piantumata perché l'abbiamo fatto. Ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Tallarida. Il consigliere Castiglioni chiede la risposta sul Parco del Roccolo.

Prego, consigliere Tallarida.

CONSIGLIERE ORAZIO TALLARIDA – FORZA ITALIA:

Ha perfettamente ragione. Il Parco del Roccolo.. ci sono gli uffici che hanno rivisto la sistemazione del parco, perché lo sa bene che noi siamo partiti con una certa cifra, adesso ho chiesto la cifra da potermi mettere da poter sistemare quel parco, perché è un peccato, è un peccato dopo aver pulito, aver sistemato una cosa o un'altra lasciarlo e questo di sicuro non verrà. E' in progettazione questo. Mi dispiace che non c'è l'architetto Callegari, se no lui sta rifacendo praticamente il progetto, ma è già in fase anche quello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Tallarida. Abbiamo esaurito la discussione sull'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico e Progetto in Comune per quanto riguarda il verde pubblico.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/03/2024

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei Marzo duemilaventiquattro ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Assente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Sabba Matteo	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Colombo Chiara Rosa Giorgia	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Assente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Albani Alessandro	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Folegani Luca	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 18 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Artusa Maurizio, Reguzzoni Maria Paola, Maffioli Manuela, Cislaghi Mario, Loschiavo Salvatore Nicola

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "*Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista*", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Simone Orsi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

INTERROGAZIONE ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO DEMOCRATICO" E "PROGETTO IN COMUNE" AVENTE AD OGGETTO "AMPLIAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE BUSTO ARSIZIO VALLE OLONA".

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dà la parola al Consigliere Paolo Pedotti, il quale dà lettura dell'interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari "Partito Democratico" e "Progetto in Comune" con prot. n. 0037882 del 18 marzo 2024.

Preso atto della volontà manifestata dalle Amministrazioni comunali che costituivano il Sistema bibliotecario consortile Antonio Panizzi (comune capofila Gallarate) di collegarsi con il Sistema Bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona (comune capofila Busto Arsizio);

Preso inoltre atto che nel febbraio 2023 l'Amministrazione di Busto Arsizio ha comunicato, mediante avviso sul portale e tramite l'assessore competente, che "dal 1 gennaio (2023, ndr) ai 10 Comuni già appartenenti al Sistema (Busto Arsizio, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Castellanza, Olgiate Olona, Fagnano Olona, Cassano Magnago, Somma Lombardo, Marnate, Solbiate Olona, per un totale di 188.689 abitanti), si sono aggiunti Arsago Seprio, Besnate, Cairate, Cardano al Campo, Carnago, Casorate Sempione, Ferno, Gallarate, Lonate Pozzolo, Samarate, Vizzola Ticino (...)" e che "la convenzione che regola il Sistema scade all'inizio del 2024" per cui si sarebbe proceduti nel corso del 2023 a "definire insieme il futuro del nuovo Sistema, che avrà probabilmente anche un nome diverso";

Considerato che la convenzione del Sistema bibliotecario intercomunale Busto Arsizio Valle Olona 2014/2023 risulta ormai scaduta e che l'operazione di rinnovo della convenzione debba avvenire secondo le procedure previste dalla legge regionale 25/2016 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo"; che tali procedure potrebbero comportare la configurazione di una nuova convenzione, da concordare con gli Enti che si propongono di partecipare al nuovo Sistema, e soggetta all'iter stabilito dalla Giunta regionale, come previsto dal comma 4, art. 14 della L.R. 25/2016;

Considerato infine che un nuovo Sistema Bibliotecario, ridefinito secondo la legge regionale predetta, consentirebbe l'acquisizione dei contributi regionali di cui alla legge 14/2017;

Si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- quale sia lo stato della trattativa e quali siano i temi oggetto del confronto per la definizione della convenzione del nuovo Sistema;
- entro quali tempi si ritiene di concludere l'operazione, considerata la necessità di deliberazione regionale ai sensi della L.R. 25/2016;
- se le tempistiche indicate siano compatibili col pieno finanziamento, tramite appositi contributi comunali e regionali, dei servizi da erogare alla cittadinanza per l'anno 2024.

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dichiara aperta la discussione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla successiva interrogazione, interrogazione orale in Consiglio Comunale presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico e Progetto in Comune avente ad oggetto ampliamento del sistema bibliotecario intercomunale Busto Arsizio Valle Olona. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Dunque l'interrogazione nasce sulla base della volontà già espressa dal comune di Gallarate che è capofila insieme ai comuni del Consorzio, di collegarsi con il nostro istituto bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona e dalla presa d'atto che già da un anno, quindi già dal gennaio del 2023, di fatto questi comuni si sono aggiunti al nostro sistema bibliotecario. Inoltre è stata annunciata la redazione di una nuova convenzione, in quanto l'attuale convenzione, che in realtà non è più attuale, è scaduta a inizio 2024, a febbraio, se non sbaglio. Peraltro si era annunciato che questa nuova convenzione sarebbe stata scritta nel corso del 2023, quindi noi avremmo già dovuto avere la nuova convenzione. Cosa che ad oggi non risulta che abbiamo. Tra l'altro la nuova convenzione deve seguire l'iter della legge regionale 25 2016 perché è una nuova convenzione, quindi di fatto non è semplicemente il rinnovo, ma è subordinata comunque a una delibera di giunta regionale e quindi ha un iter abbastanza lungo. Considerando inoltre il fatto che i contributi regionali vengono erogati sulla base del riconoscimento dei sistemi bibliotecari entro il 30 settembre, in base a quello che dice la normativa regionale, la legge 14 2017, interroghiamo il sindaco e l'assessore competente per capire quale sia lo stato attuale della trattativa per la redazione della nuova convenzione e quali siano i temi oggetti del confronto, quindi perché non si è arrivati ad oggi già con una convenzione, entro quali tempi si ritiene di concludere l'operazione di convenzione, quindi tutta la procedura anche che vede l'Assemblea e il sistema bibliotecario innovato deliberare la convenzione che poi viene portata all'approvazione dei consigli comunali che peraltro doveva avvenire, se non sbaglio, entro il 30 di marzo, quindi ci sarà una proroga anche rispetto a queste tempistiche, per cui in realtà vogliamo capire bene entro quanto si concluderà questa operazione e inoltre se queste tempistiche siano compatibili rispetto alla ricezione dei

contributi, perché chiaramente i contributi poi sono fondamentali per l'erogazione dei servizi e quindi è inutile dirlo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere Pedotti, lascio la parola all'assessore vicesindaco Maffioli.

ASSESSORE VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Presidente grazie, allora intanto ringrazio perché c'è l'occasione di parlare di qualcosa di così meno conosciuto tra questi banchi anche se siamo ormai in chiusura e mi confrontavo proprio pochi giorni fa con la consigliera Verga nella sua veste di consigliera provinciale delegata alla cultura perché ho appreso con interesse il fatto che parte uniterà anche di confronto con la Provincia che per noi è strategico e importante. Rispetto alle premesse, preciso solo, non esiste più il sistema Panizzi, non è che il sistema Panizzi con Capofila Gallarate sia unito a noi. Il sistema Panizzi ha cessato di esistere al 31 dicembre e tutti i comuni del sistema Panizzi, erano 11, hanno deciso di confluire e di entrare a far parte del nostro sistema bibliotecario. che quindi è diventato il più grande della provincia di Varese. Rispondo puntualmente alle richieste e poi sono disponibile se ci fosse desiderio di approfondire qualche altro aspetto. Allora, l'ITER è concluso, nel senso che nell'assemblea del sistema che si è svolta lo scorso 20 febbraio è stato approvato il testo della nuova convenzione. La scadenza effettivamente per l'approvazione era nel mese di febbraio, ma la confluenza nell'ultimo anno di 21 comuni ha reso il confronto un pochino più articolato. Quindi anche col supporto dei segretari generali dei comuni abbiamo approvato come Busto Arsizio il 6 marzo delle delibere di proroga, ogni comune ha delibere di giunta di proroga, la nostra è la 131 del 6 marzo, che hanno concesso due mesi ancora di lavoro, per cui la scadenza sarà il 30 aprile. Poiché la convenzione è stata approvata ora ogni comune ha il proprio iter da affrontare e nel nostro caso essendo biblioteca caposistema ed è auspicabile che sia l'ultima ad approvarlo andrà calendarizzato all'ordine del giorno del consiglio del 23 aprile prossimo. Per quanto riguarda le tempistiche sono compatibili nel senso che in quella stessa assemblea del venti febbraio abbiamo approvato il bilancio e questo fa sì che i servizi siano in pieno in piena attuazione in piena erogazione e che si sia come sistema eh in eh nel rispetto sia nei confronti della provincia che nei confronti della regione per cui il sistema sta eh regolarmente erogati. Credo di aver risposto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore Maffioli. Consiglio Pedotti, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Ringrazio l'assessore per le risposte. Chiaro che mi sembra soddisfacente il fatto che il Comune di Busto si sia attivato rispetto al rinnovo della Convenzione. Non è del tutto chiaro, però poi capisco che non dipenda giustamente del Comune di Busto perché sia arrivati così tardi. Certo sono 21 comuni, ma lo sapevamo che erano 21 comuni. Quindi c'è stato un processo che è andato più lungo rispetto a quello che si preventivava, probabilmente non per responsabilità del comune di Busto, quindi non voglio assolutamente dare un torto all'assessore che sta lavorando invece per una direzione sicuramente positiva, ma che evidentemente ha avuto un confronto interno, perché si è arrivati in lunghi anche per delle motivazioni. Da qui nasceva il scetticismo, visto che a una domanda posta alla Commissione Cultura di Gallarate, l'assessore di Gallarate ha risposto che si trovava attualmente in una situazione di impasse, è stato definito così. Diciamo che noi siamo abbastanza preoccupati perché sì, certo, se tutti arrivano alla conclusione dell'Iter entro aprile, abbiamo il sistema funzionale, i contributi, però dobbiamo essere sicuri che tutti i comuni ce la facciano, quindi questa è un po' una richiesta che mi sento di fare come Assessore del Comune Capofila, cerchiamo di verificare che prendendoli tutti per mano, che arrivino tutti, perché chiaramente il sistema è efficiente se funziona e se arriva davvero alla fine efficace, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Consigliere Pedotti. Assessore Maffioli? Grazie.

ASSESSORE VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Sì, la rassicuro in tutti i sensi. Intanto domani inviamo una lettera a mia firma a tutti i comuni in cui comunichiamo la data nella quale noi andremo ad approvazione e chiediamo a tutti i comuni di indicarci la data nella quale intendono procedere con l'approvazione. Potrebbero esserci insomma delle difficoltà legate al fatto che i consigli comunali, come accade per noi, siano legati all'approvazione del bilancio consultivo, quindi ci sono delle tempistiche anche in quell'iter che possono influire sulla data di convocazione dei consigli comunali, ma mi sento di essere abbastanza fiduciosa, del resto voglio pensare che tutti provvedano per il fatto di rimanere dentro il sistema, viceversa sarebbero fuori dal sistema e il confronto con la consigliera Verga l'altro giorno verteva proprio su questo.

Se anche oggi non sussiste più da parte della Regione Lombardia l'obbligo per un comune di far parte di un sistema, di fatto è così. Nel senso che c'è un funzionamento in termini di rete, al netto del fatto che il sistema bibliotecario è uno straordinario strumento di cooperazione tra comuni e di sussidiarietà orizzontale, di cui beneficiano in gran parte i comuni più piccoli, anche grazie alla presenza dei più grandi, quindi la condivisione degli eventi, la condivisione di molti servizi, il prestito interbibliotecario, la catalogazione, quindi tutti i servizi che si svolgono di concerto con la

provincia con la cabina di regia della provincia. E' quindi interesse dei comuni come dire approvate per rimanere dentro il sistema fermo restando che poi si può scegliere in quale sistema andare. Il protrarsi dei tempi nonostante noi si sia cominciato a gettare, diciamo, aprire la riflessione sul nuovo testo nei primi mesi dello scorso anno e ad avere dei testi su cui ragionare già nel primissimo autunno è stata dovuta al fatto che alcuni aspetti della convenzione hanno suscitato un po' di dibattito, di interesse, in alcuni casi anche qualche divergenza di opinione e quindi non abbiamo voluto forzare, abbiamo invece voluto approfondire i vari contributi e quindi questo ha protratto un pochino i tempi, però è uno strumento importante..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusi Consiglio Pedotti, se si parla nel microfono altrimenti non ci capiamo.

ASSESSORE VICESINDACO MANUELA MAFFIOLI:

Niente, è uno strumento importante quindi abbiamo deciso di dedicare tutto il tempo necessario calcolando appunto che abbiamo trovato questa possibilità con la proroga di andare un pochino oltre il tempo stabilito. C'erano dei vulnus anche da sistemare dentro quel testo.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Chiedo solo, quindi il testo oggi mi conferma è definitivo, cioè la versione è già approvata, è definitiva, i comuni sono tutti convergenti su questa versione. Sta già andando in approvazione, ok, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Ringrazio l'assessore, ringrazio il consigliere Pedotti. Non ci sono altre domande.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA